



MARZO 2025

**BOLLETTINO PARROCCHIALE LA LAMPADA
COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLE GENTI**

METHODENT

STUDIO DENTISTICO

**PREVENZIONE DENTALE
IGIENE - IMPLANTOLOGIA
PROTESI - ORTODONZIA**

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO
TEL. 02.39624050 - 340.9954892

Via N. Sauro, 11 - Pioltello

www.methodent.it

studio.pioltello@methodent.it

DECORO CAMERETTE GALBIATI CAMILLA

Per rendere speciale il regno dei vostri figli



CONTATTI

Cell.: 331 3539383

Email: galbiati.camilla@tiscali.it



GEOMETRA
MARCO BRISOLIN

GEOMETRA
GIOVANNI BRISOLIN

Pioltello (MI) - 20096 - via Nazario Sauro n.27
email: studio@studiodueb.com - tel: 02.09.95.45.99

Ettore Brisolin



- Manutenzione e installazione condizionatori/pompe di calore
- RegISTRAZIONI F-gas
- RegISTRAZIONI Curit
- Contratti di manutenzione

Via Rimini n.6
20096 - Pioltello (MI)
Cell. 347 0194359
brisolin7@gmail.com



AUTOTRASPORTI MAGNI

di MAGNI PIETRO & C. s.n.c.

Via 8 marzo 1908, 19
20096 Pioltello (MI)
Tel. 02 92 66 563 - 02 92 66 577
Fax 02 92 16 15 61

SALINA MARCO
ENOTECA

VINI

BIRRE
BIBITE
ACQUE
MINERALI



via Roma, 14 - 20096 Pioltello (MI)
Tel. 02.92.10.03.08 - Fax. 02.92.47.01.03



via Como, 12 - 20096 Pioltello (MI)
Tel. 02 92107355 - Fax. 02 92109585 - info@gerlapneumatici.it

BILANCIATURA ELETTRONICA
CONVERGENZA

VENDITA E ASSISTENZA
PNEUMATICI



Vuoi vendere il tuo appartamento nel Centro Storico? Vieni a trovarci! Siamo in via Roma 49

Per Informazioni:
tel. 0292590494
pioltello@gabetti.it

Gabetti
FRANCHISING AGENCY



Don Giacomo Roncari

PAROLA DEL PARROCO

Si fa strada nel loro cuore una speranza

Bello è leggere i vangeli di Pasqua nel quadro del Giubileo della speranza che ci presenta tutte le reazioni dei discepoli del Signore davanti al mistero del sepolcro vuoto e il loro entrare, attendere, ... Maria Maddalena, spinta dal suo amore per Gesù si reca di buon mattino al sepolcro e vede la pietra ribaltata. Subito pensa a un trafugamento del cadavere e corre dai discepoli a dare la notizia.

Tutti corrono nel vangelo della resurrezione: la Maddalena, Pietro e Giovanni. Giovanni, più giovane arriva prima al sepolcro, ma non entra. Cede il passo a Pietro che entra e vede i segni di un'assenza che non è un trafugamento: le bende sono per terra e il sudario è piegato e posto in un luogo a parte. La cosa sembra inspiegabile però si fa strada nel loro cuore una speranza: la fede in qualcosa di più grande comincia a nascere, anche se non c'è piena comprensione del mistero della risurrezione: ci sarà quando incontreranno il Risorto e riceveranno il dono dello Spirito.

La frase che Giovanni dice di se stesso dice tutto: "Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette". Ci saranno ancora momenti di dubbio e di scoraggiamento, ma una volta ricevuto lo Spirito Santo saranno superati e i discepoli andranno ad annunziare in tutto il mondo quello che diranno a noi nel giorno di Pasqua: "Cristo è risorto e noi ne siamo testimoni!" e per questa testimonianza daranno la vita, senza più alcun timore, loro che erano fuggiti davanti alla crocifissione del Signore. Questo cambiamento radicale è una delle prove più grandi della reale risurrezione del Signore, e può avvenire anche in noi, perché i vangeli che ci narrano del risorto mettono anche in luce le loro e le nostre difficoltà nel credere a un mistero così grande e soprattutto nell'operare in noi un cambiamento radicale: risorgere con Cristo e cercare le cose di lassù, come ci dice San Paolo.

E' difficile abbandonare i criteri umani di comprensione, ma la fede nel Risorto lo richiede. Solo l'incontro personale con Lui nella luce dello Spirito ci può dare la forza di fare questo radicale "salto nel buio", affidandoci al Signore della vita che ci fa morire all'uomo vecchio e risorgere in Lui a vita nuova, rendendoci forti al punto da dare la vita per Lui portando al mondo il lieto annunzio che la morte non è l'ultima parola, e che la Vita ha trionfato dopo un prodigioso duello. La vita vince! Vince anche qui da noi, si aprono le porte, si varcano le soglie, si apre il cuore alla speranza!!!



In copertina:

**PELEGRINAGGIO
GIUBILARE CON LA DIOCESI
DI MILANO**

Abbiamo incontrato Gesù

All'alba di venerdì 14 marzo un gruppo di 55 pellegrini della nostra Comunità Pastorale Maria Madre delle Genti accompagnati dal parroco don Giacomo Roncari, da suor Rosella e suor Graziella, è partito in pullman verso Roma per partecipare al Pellegrinaggio Giubilare della Diocesi di Milano.

giovane frate figlio della nostra Comunità Pastorale.

Dopo il pranzo condiviso, fra Michele ci ha aiutato a riflettere sul significato della parola SPERANZA attraverso l'episodio del buon ladrone sottolineando l'importanza del tempo dell'ascolto della Parola di Dio e del tempo del silenzio.

Santa Rosa patrona della città).

Il nostro viaggio, intercalato dalla preghiera dei Vespri, è poi ripreso verso la cittadina di Frascati dove erano previsti la nostra cena e il nostro pernottamento.

La giornata si è conclusa per alcuni pellegrini con una "passeggiata serale" nel caratteristico centro storico.

Nella mattinata di sabato 15 armati di foulard verde e di badge di riconoscimento, ci siamo recati alla Basilica papale di San Paolo fuori le mura a Roma.

Abbiamo atteso pazientemente in fila per entrare nella Basilica attraversando con tanta emozione la Porta Santa e ci siamo preparati per partecipare alla celebrazione eucaristica con il nostro Vescovo Mario e 3000 altri pellegrini della Diocesi di Milano.

Il nostro Vescovo nell'omelia ci ha ricordato l'importanza di avere una memoria "purificata" rivolta alla speranza: non dell'umiliazione ma della liberazione; non del male sofferto ma del bene ricevuto. A questo siamo invitati tutti, sempre, ma in particolare questa può essere la grazia di questo Giubileo: la memoria guarita.

Nel pomeriggio il nostro pellegrinare ci ha portato a un tour veloce in pullman per il quartiere dell'EUR prima della visita guidata da don Giacomo dell'Abbazia Tre Fontane (luogo del martirio di San Paolo) e del Santuario della Madonna del Divino Amore (Santuario Mariano le cui vetrate sono state ideate da Padre Costantino Ruggeri lo stesso che ha ideato i punti luce colorati della chiesa di Maria Regina)

A seguire il rientro a Frascati per la cena ed il pernottamento e nel dopo cena per i meno stanchi (cioè la maggior parte) è stata



La nostra prima tappa verso Roma è stata la visita della città di Viterbo dove al Convento dei Frati Minori Cappuccini ci ha accolto fra Michele Vanzo, un

Successivamente ci ha accompagnato in una breve visita dei principali monumenti della città (la Cattedrale di San Lorenzo e il Palazzo dei Papi, il Santuario di



EL JUBILEO ES UN CAMINO DE FE

La mia esperienza en este peregrinaje Giubileo. No asido solo espiritual è aver vivido sentido el camino de Fe, de Amor asia Dio padre entrando en la iglesia San Paolo Fuori delle Mure, la iglesia tres fuentes, la del Divino Amore cada una de ellas es un echo biblico y lo mas hermoso fue entrar a la vasilica San Pietro è alli donde esta el esplendor de nuestro señor Jesucristo se lleno mi corazon de emocion ver a Maria madre de nuestro señor en braso ofreciendolo a todo el pelegrine su inmenso Amor agradezco a nuestro parroco

don Giacomo de aver compartido con todo nosotros de transmitir la sua sapienza sus palabras entran en nosotros en los corazones.
Gresia



e abbiamo poi visitato l'interno della Basilica guidati da don Giacomo che ci ha illuminato su alcune opere in essa contenute, prima di prepararci a partecipare alla celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinal Gambetti assieme ai 3000 pellegrini della Diocesi di Milano e ai pellegrini del resto di Italia e del mondo. Il nostro Vescovo Mario nell'omelia da lui officiata ci ha suggerito che forse questa è la grazia che vogliamo chiedere in questo Giubileo: che tutto si riconduca a Gesù. E noi, tornando dal pellegrinaggio diocesano, possiamo dire, semplicemente, così: "Abbiamo incontrato Gesù". Anche il nostro pellegrinaggio dopo la pausa per il pranzo e con il viaggio di rientro volge al termine. Abbiamo vissuto insieme oltre agli intensi momenti di preghiera anche molteplici momenti di fraternità e di condivisione; torneremo sicuramente arricchiti e l'augurio per tutti è che la grazia ricevuta in questi giorni possa rimanere il più a lungo possibile tra noi in modo da poterla testimoniare anche nella nostra Comunità Pastorale.

proposta una divertentissima tombolata arricchita da una miriade di premi... quasi tutti vinti da Francesca! Domenica 16 marzo di buon mattino dopo aver caricato i nostri bagagli ci siamo diretti in pullman in tutta fretta e con il cuore che ci ardeva verso la Basilica di San Pietro in Roma. Abbiamo di nuovo pazientemente in fila intrapreso il percorso che ci divideva dalla Porta Santa della Basilica guidati dalla croce di legno del Giubileo 2025. Ancora con immensa emozione l'abbiamo attraversata tutti insieme

Simona e Angelo Caccianiga

Il perdono ridona la vita

I giorni 7, 8 e 9 marzo la nostra comunità ha accolto la mostra itinerante dedicata alla storia del Giubileo, realizzata per la 45° edizione del Meeting di Rimini su richiesta del Dicastero per la Nuova Evangelizzazione. Ogni pannello della mostra è caratterizzato da un'immagine, un quadro o una riproduzione fotografica, nel tentativo di raccontare con il supporto della suggestione artistica la nascita e l'evoluzione storica del Giubileo fino ai giorni nostri. Alcune opere d'arte contemporanea presentate fanno parte della collezione di Papa Paolo VI, donate anche da artisti non credenti, a sottolineare la centralità che la figura di Cristo ha avuto storicamente.

Insieme ad altri membri del Consiglio Pastorale e ad alcuni volontari, ci siamo offerti di fare da guida per questo evento, senza un particolare titolo di studio, ma grazie alla disponibilità di docenti e relatori che ci hanno guidato e formato, possiamo dire che è stata per noi un'esperienza di crescita culturale e spirituale.

La mostra inizia con l'immagine di Papa Francesco che spalanca la porta Santa. Questo gesto racchiude una grande valenza simbolica, in quanto il portone è simbolo di Cristo e attraverso di Lui siamo chiamati ad entrare nella sua Grazia. Per rafforzare ulteriormente questo concetto, gran parte delle immagini rappresentate riguardano delle crocifissioni calate nel periodo storico tipico degli artisti che le hanno concepite. Dio che diventa uomo, subendo l'ingiustizia dell'innocente, è la risposta davanti alle tragedie umane nel corso della storia.

La figura di Cristo è centrale per

la religione cristiana che, a differenza della tradizione ebraica, non ha più bisogno di ricreare nella quotidianità momenti da dedicare unicamente a Dio, perché la Sua venuta si è già compiuta. Il concetto di Giubileo, come veniva concepito dal popolo ebraico, viene riscoperto pienamente dalla religione cristiana solo in epoca Medievale. Il percorso spirituale di stampo cristiano compiuto nel rito della confessione si affianca ad un cammino del corpo, ovvero i pellegrinaggi: la forma supre-



ma di penitenza che redime. Questi viaggi verso i luoghi di culto per la tradizione cristiana (la Terra Santa, le tombe degli apostoli Pietro e Paolo) erano molto faticosi, della durata di mesi e anni, da cui non era scontato fare ritorno. Arriviamo alla svolta del 1300, quando Papa Bonifacio VIII, per rispondere ad un'esigenza nata dal popolo, che desiderava un momento di riconciliazione con Cristo, indice l'anno santo: nasce il Giubileo, influenzato dalla tradizione ebraica. La concezione di pellegrino si è evoluta nel tempo. Se in origine il pellegrino faceva esperienza dell'abbraccio misericordioso di Dio, affidandosi alla carità dei fratelli che incontrava lungo un cammino pieno di pericoli, oggi la fatica



che dobbiamo affrontare richiede di immedesimarci nel dolore delle persone che incontriamo e imparare a riconoscere la loro dignità, senza farsi accecare dalle loro colpe. A partire dal 1500, con la riforma Luterana e l'Illuminismo, la religione cristiana perde il ruolo nella quotidianità delle persone. La perdita di potere da parte delle istituzioni coincide con una liberazione: la Chiesa riscopre la sua essenza nella figura di Cristo.

Anche la concezione di Giubileo si evolve: non più come un cammino di espiazione, ma una risposta all'amore di Dio. Ed è proprio alla luce di questo amore che Papa Francesco ci esorta a vivere questo Giubileo colmi di rinnovata speranza.

Sara e Francesco

INIZIATIVE GIUBILARI

ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÌ

S. ANDREA
15.00 - 18.00

VENERDÌ

MARIA REGINA
9.30 - 19.30



PELLEGRINAGGI

GIUBILEO DEGLI
ADOLESCENTI
25-26-27 aprile

GIUBILEO DELLE FAMIGLIE
30-31 maggio e 1 giugno

GIUBILEO DEI GIOVANI
27 luglio - 3 agosto

CHIESA GIUBILARE MADONNA ASSUNTA



Venerdì 21 marzo, si è svolto il pellegrinaggio della Comunità pastorale nella chiesa giubilare Madonna Assunta di Cernusco e meditazione con don Claudio Burgio.

GESTO DI CARITÀ

Progetto

Tunisia Hamman Lif



Le Missionarie dell'Immacolata sono presenti in Tunisia dal 2019. Qui si trova anche sr. Valeria, che ha collaborato con la nostra comunità dal 2019 al 2022.

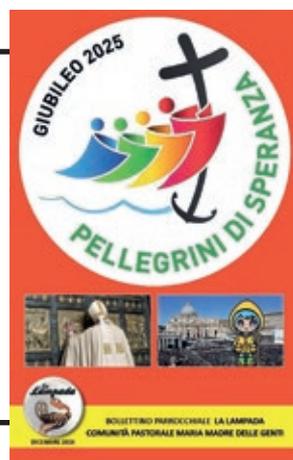
Il progetto "Tunisia Hamman Lif" vuole offrire ai giovani strumenti didattici così da poter affrontare con successo il mondo del lavoro.



In questo anno giubilare vorremmo raccogliere storie di speranza vissute nella nostra comunità e città da pubblicare sul bollettino «La Lampada».

Invia il tuo articolo a:
lampadabollettino@gmail.com

o alle email delle segreterie parrocchiali:
parrocchia@santandreapioltello.it
parrocchiamariaregina@virgilio.com



Ringraziare voglio...

Domenica 26 gennaio Festa della famiglia, ha visto radunarsi tutta la nostra comunità pastorale intorno allo stesso altare, per ringraziare e lodare il Signore, compagno fedele e sostegno delle nostre famiglie.

Un'intensa giornata, iniziata pro-

pranzo comunitario nella palestra dell'oratorio di M. Regina.

Nel primo pomeriggio, invece affidati i piccoli alle cure e all'animazione degli educatori, abbiamo ascoltato due belle testimonianze di vita familiare da parte dei coniugi Francesca Ghi-

hanno iniziato il loro percorso familiare nella nostra comunità, prestando servizio in varie realtà, dagli scout, il gruppo catechisti, al gruppo famiglie. In tempi diversi qualche anno fa hanno maturato il desiderio di lasciare Pioltello, per realizzare un nuovo progetto di vita familiare, concretizzatosi in un'esperienza di condivisione, apertura, accoglienza, incontro e socialità, rispettivamente a Cernusco S/N nel Condominio Solidale "Il pane e le rose" e a Gorgonzola nella Comunità della Cascina Pagnana. Un grazie speciale per queste due intense e belle narrazioni, nelle quali abbiamo potuto cogliere le fatiche iniziali, le conquiste quotidiane e i frutti raccolti nel tempo trascorso.

E ...a conclusione di questa domenica trascorsa insieme un augurio di buon cammino a tutte le famiglie della comunità!

A. G.



prio con la celebrazione eucaristica delle 10.30, presieduta da don Antonio Novazzi, vicario di zona e animata dai gruppi famigliari, i cori e il gruppo chierichetti al completo, con un'intensa partecipazione da parte di tutta la comunità. Partendo da un testo del poeta argentino Jorge Luis Borges "Altra poesia dei doni", nella quale egli ringrazia "per lo splendore del fuoco, per l'arte dell'amicizia, per la rosa..." abbiamo chiesto a tutti i partecipanti alla celebrazione di scrivere un proprio pensiero o una frase di ringraziamento, dando così seguito a questo inno alla vita, come lo stesso autore invita a fare.

La proposta è stata ben accolta da giovani e adulti presenti con ben 376 pensieri raccolti sullo striscione posto in fondo alla chiesa! Come potrete leggere, il risultato finale racchiude tanta ricchezza, pensieri veri e profondi!

La festa è poi proseguita con il

ringhelli e Giuseppe Castiglia, insieme ad Antonella Ferrarin e Alessandro Zecchi; coppie che

UNA GENEROSA OFFERTA



Don Giacomo a nome della Comunità pastorale Maria madre delle genti, ringrazia la famiglia Alfano per il generoso atto: regalare la ristrutturazione della copertura della chiesa di Maria Regina, un gesto che rimarrà nella storia della nostra comunità.

Un grazie che si fa preghiera

RINGRAZIARE VOGLIO PER

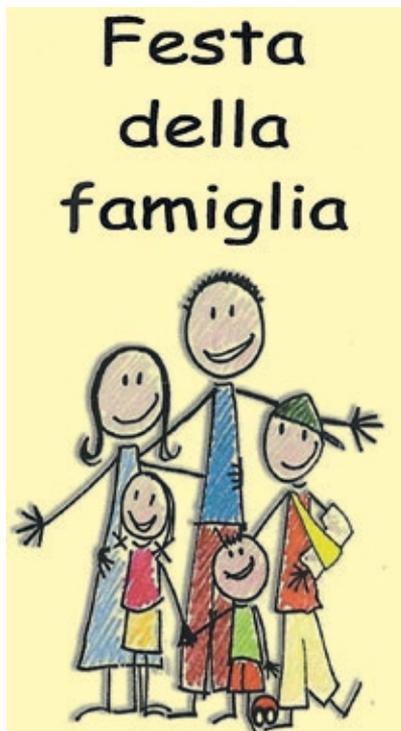
*la diversità delle creature
che compongono
questo singolare universo,
per l'amore, che ci fa vedere
gli altri come li vede Dio,
per lo splendore del fuoco
che nessun essere umano
può guardare senza uno stupore antico,
per il pane e il sale,
per il mistero della rosa
che prodiga colore e non lo vede,
per l'arte dell'amicizia,
per le parole che in un crepuscolo
furono dette da una croce all'altra,
per il mare, che è un
deserto risplendente
e una cifra di cose che non sappiamo,
per l'epico inverno
per la notte, le sue tenebre e la sua
astronomia,
per il coraggio e la felicità degli altri,
per gli intimi doni che non elenco,
per la musica, misteriosa
forma del tempo,
per Francesco d'Assisi, che scrisse
già questa poesia,
per il fatto che questa
poesia è inesauribile
e si confonde con la somma
delle creature
e non arriverà mai all'ultimo verso
e cambia secondo gli uomini.*

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Il coraggio che ci dai per affrontare le insidie della vita.
L'amore ricevuto ogni giorno.
La mia famiglia per esserci sempre.
La mia famiglia per quello che fanno per me, gli voglio bene.
Il dono della vita e per avermi messo accanto l'uomo che ha condiviso con me 49 anni di vita matrimoniale e avermi fatto dono di due splendidi figli e avermi fatta cristiana.
Il dono dei figli.
La pazienza che il Signore mi ha dato per superare tutte le difficoltà della vita.
Ogni giorno di vita.
La forza e la caparbieta, per le grazie e per la famiglia e il loro supporto.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

I momenti bui che ci permettono di apprezzare pienamente ciò che nella vita è importante.
Il dono di Dio che è la famiglia e per tutte le benedizioni, protezione e amore che da a chi è nel bisogno.
La bellezza della vita e le sue innumerevoli sfaccettature.
Il vento che circola libero in tutto l'universo che tu hai creato. Tutto quello che ho avuto e che mi darai.
Il dono della mia famiglia, per la mia preziosa bambina e il suo prezioso papà, fammi sempre essere degna del loro amore e riconoscente verso le dimostrazioni di affetto, dacci la forza di conservarci uniti sempre. Se possibile donaci un'altra gioia.
La preghiera di oggi.
Perché stiamo bene noi e tutti i preti.
La salute.



RINGRAZIARE VOGLIO PER

Un figlio che ci ha lasciato troppo presto e che splende in cielo attendendo il nostro arrivo.
La mia famiglia e l'amicizia.
Ciò che mi hai tolto, ma soprattutto per avermi dato una famiglia che sono riuscita a portare avanti da sola senza il papà che dal cielo ci ha guidati.
La mamma, il papà, il fratello e la sua fidanzata.
Don Giacomo, per l'opportunità che mi ha dato. Per Suor Monica e Suor AnnaMaria e per mia nonna per tutto quello che ha fatto.
La salute e l'unione de toda mi famiglia.
La Comunità Madre delle Genti perché ci sentiamo sempre accolti.
La fatica e le gioie che ci dai tutti i giorni.
La mia compagna e dei figli stupendi che mi danno energia in tutte le mie giornate.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La forza che mi dai tutti i giorni e l'amore che io provo.

Le persone che mi vogliono bene.

Per Thomas.

La felicità di tutta la famiglia "mondo".

Il dono della famiglia e per la forza che Dio mi da ogni giorno per andare avanti.

Averci dato un Parroco come si deve.

Della mia famiglia dove regna amore e fede.

Per il dono dell'amicizia che nella prova si fa famiglia che accompagna e sostiene.

L'unità.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Farci vedere la luce anche nei momenti bui.

La vita e per tutte le cose che ho potuto vivere e per quel che vivrò.

La mamma e il papà.

La coscienza universale, per aver fatto unire le scintille d'amore della nostra famiglia.

Perché anche nei momenti difficili ci dai speranza e la forza di andare avanti e di credere che c'è sempre qualcosa di buono.

Essere come sono con la grazia di Dio, con le mie paure, i miei difetti e i miei pregi.

Il coraggio e la felicità degli altri.

Il pane quotidiano.

Perché ci sei.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Gli scout.

Una famiglia stupenda, una ragazza speciale e una seconda famiglia nella sua, e per gli amici che mi hai fatto incontrare.

Le opportunità.

Il dono della comunità grande famiglia di cuori rivolti al Signore.

L'amore ricevuto, la salute e la famiglia.

La speranza di avere un prete fisso a Sant'Andrea.

Avermi dato la vita.

Dio che ha ascoltato la mia preghiera.

La famiglia per me posto sicuro, dove posso essere al 100% me stessa e prego per quelli che non hanno questa fortuna. La persona al mio fianco con cui ho formato la mia famiglia.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Perché ci vogliamo bene.

Essere una volontaria che mi riempie di gioia.

Possibilità di vivere con le porte aperte, dove l'amore ricevuto è molto di più di quello che riusciamo a donare.

Le soluzioni che ci hai sempre offerto negli intoppi e difficoltà.

L'amore, la disponibilità, la pazienza, l'empatia, la compren-

sione, la cura, la dedizione e la costanza della mia famiglia.

Per la nostra famiglia "casa", perché insieme stiamo crescendo, con le gioie e difficoltà ma sempre insieme. Grazie perché siamo noi.

Tutto l'amore che ho.

Le canzoni di Gesù che mi piacciono.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La gioia e la fortuna di essere scout.

Mia moglie sempre piena di premure verso di me.

Mio marito e mia figlia. Proteggili sempre.

Perché in ogni momento della mia giornata il Signore è vicino al mio cuore.

Tutti i miei morti che amo tanto.

I figli che riempiono la vita di amore donato e ricevuto.

Perché sono nata in una famiglia piena d'amore, per avermi insegnato a volere bene, ad amare il prossimo ad essere buona e avermi regalato un fidanzato nonché compagno di vita, un cane che è più di un figlio, e di avermi fatto crescere al fianco dei miei nonni che ancora mi accompagnano

Il dono della vita.

I figli che riempiono la casa di calore.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La presenza del Signore che risolve la nostra vita nei momenti difficili.

Il Signore che in ogni momento della giornata è sempre vicino nel mio cuore.

Tutto l'amore che ci fai vedere, per la famiglia che è tutto l'amore che ho.

La famiglia felice e unita che ho ricevuto e per il dono delle mie figlie Sofia e Gloria.

La grazia che ci doni di ricominciare ogni santo giorno.

La vita, la salute e per tutto.

Tutto quello che mi dai ogni giorno, fai stare bene mio figlio.

Non sentirmi sola in questa comunità.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Avermi fatto riscoprire il tuo amore nel momento più difficile della mia vita riportandomi a TE.

La salute di tutti.

Il dono della vita, della fede, degli amici, della famiglia, della salute, della tua provvidenza e il sostegno che mi dai ogni giorno.

Avermi dato la possibilità di diventare padre e per i figli

che mi sono stati donati. Per tutti i volontari della nostra comunità.

La forza e la salute a mia figlia.

La vita, per tutto.

La mia famiglia che è la mia vita e per i tanti doni ti ringrazio giorno e notte.

Per aver condiviso 60 anni di matrimonio.

La famiglia che mi hai donato, la comunità, gli amici che mi hai fatto incontrare e per mia moglie con cui spero di poter avere una famiglia.

L'amore che ricevo ogni giorno e per tutte le persone a me vicine.



RINGRAZIARE VOGLIO PER

Al di sopra di tutto ci sia la Carità ... il nostro motto.

L'amicizia, la fede, l'amore e la speranza.

L'umiltà e la comprensione, per tutto quello di buono che condivido con la mia famiglia.

Avermi dato Alessandra, la mia prima sostenitrice, la persona che mi ha cambiato la vita.

Tutti i giorni sani che mi dai sempre per andare a lavorare e poi tornare a casa felice dalla mia famiglia.

Una amica accanto a me che mi fa sorridere sempre.

Tutto e per tutti.

Per la vita.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Aver fatto ritornare mio padre e avere una famiglia bella e gentile. Per avere la casa, il cibo ma soprattutto l'amore.

La mia famiglia che mi fa fare tante cose e io gli voglio tanto bene.

Sei sempre presente e vicino a tutti noi.

Le belle occasioni di condivisione che la nostra famiglia vive.

La natura e tutte le sue creature.

La salute e la continua scoperta di essere famiglia che è continua crescita insieme.

Perché posso giocare a pallavolo e avere tanta gioia.

Mio marito il dono più prezioso.

La mia famiglia che c'è sempre quando ho bisogno.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Tutto ciò che ho.

Ogni giorno in cui posso gioire di tutte le bellezze che mi stanno intorno, e perché mi hai insegnato ad avere uno sguardo verso le persone che mi stanno intorno.

Le cose belle che la vita mi offre.

Il dono della fede.

L'amore respirato nella mia famiglia e per la forza di continuare ad amare nonostante tutto.

La vita e la luce.

I miei amici.

La vita e una grande famiglia che mi ha amato ed educato ad amare.

I diritti che abbiamo e per la libertà e soprattutto per una famiglia meravigliosa.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La felicità e l'amore che ricevo tutti i giorni.

La comunità parrocchiale, per il Parroco e gli altri Sacerdoti, per l'amicizia e la comunione tra noi.
I valori, il rispetto, l'educazione e la fede che ho ricevuto in famiglia.
La salute e per la scuola.
Essere sempre presente e vicino a noi.
Il dono del creato, della vita, della famiglia e dell'amicizia.
Avere una mamma.
L'amore che ci consente di stare insieme e affrontare le difficoltà grandi e piccole.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Questa nostra grande famiglia di Maria Madre delle Genti.

Avermi dato una sorella e una cugina gentile.

La nostra Diocesi.

La serenità che ci è concessa.

Fare parte di questa comunità che è piena di diversi popoli.

La gentilezza dei miei con me.

L'amore, la pace e tutte le cose belle.

Chi versa amore verso gli ammalati.

La mia famiglia in Bolivia.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La mia famiglia dove ci completiamo nelle differenze, perché non siamo soli nelle difficoltà, camminiamo insieme e anche per ciò di cui non mi accorgo, ma sono doti e sono grata.

La forza che il Signore mi dà per aiutare chi ha più bisogno di me.

Il dono dei figli e di essere nonna.

Tutto quello che mi fai, perché mi perdoni sempre anche se faccio cose brutte.

La famiglia, le amiche, il calcio, il calcio, il calcio.

Tutto quello che ho avuto dalla vita.

La felicità in famiglia.

Avermi fatto incontrare la persona che da 50 anni sta camminando con me.

I miei nipoti.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La tregua a Gaza.

I nostri bambini.

Il dono dei miei figli, per la forza che ricevo da loro, per il dono di mio marito con cui condivido gioie e fatiche.

Tutte le persone che mi hanno accompagnato nella mia vita.

Gli scout che mi hanno accolto con gentilezza.

Il sostegno dei miei genitori e di non vivere sotto un ponte.

Luca, Lorenzo, Marta e Giulia, per tutto l'amore che ricevo da loro.

I figli che ci hai affidato e la bellezza che la loro crescita comporta.

Il cibo, avere un tetto e una famiglia.

La Tua misericordia e perdono che dà valore ai nostri giorni.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

L'amore che nutro per il prossimo, per le difficoltà che mi fai affrontare, perché esisto.

La luce che è il Signore per ogni famiglia.

Quello che siamo, imperfetti ma con tanta voglia di amore.

Sono sana.

Avere avuto la possibilità di creare la mia famiglia, di avere un buon uomo al mio fianco, per i miei bambini e per avere pazienza e felicità.

La generosità dei tuoi doni.

So che ci sei, me lo hai dimostrato (io lo so) e me lo dimostri sempre!

Mi hai dato una mamma e un papà.

Hai creduto in me quando mi sono perso.



RINGRAZIARE VOGLIO PER L'incontro che insieme al tuo amore ci ha reso famiglia.

Le parole di conforto che ogni domenica ricevo durante la S. Messa, una carezza al cuore che mi accompagna nella settimana.

Gli alberi e la natura doni di Dio.

La tua provvidenza.

La forza e il coraggio che mi dai per andare avanti.

Essere qui oggi e poter fare questa cosa.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

I nostri figli, per Pioltello che ci ha accolto, per tutti coloro che

incontreremo

L'amore che ricevo

La gioia che ci dà l'essere una famiglia unica, uniti nel nostro amarcì vivendo ogni giorno nella fede

Gli amici, la scuola, il cibo

Avere una famiglia molto brava che ci fa vivere sereni e ci fa mangiare e bere

Mio nipote

Ci benedici ogni giorno

Essere ancora insieme dopo 52 anni di matrimonio

La salute

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Ogni sorgere del sole, ogni tramonto, il pane e l'acqua.

L'aiuto nel bisogno che non fa sentire soli.

Avere una mamma, un papà e un fratellino.

Le sfide di tutti i giorni nelle quali ci accompagni e che ci permettono di crescere come uomini, donne, genitori e figli.

Passare del tempo con le persone a me care.

Dio.

Riunirci tutti insieme.

Averci portato tanta gioia e amore.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La forza che mi dai.

Tutti i sorrisi spontanei e per tutte le volte che le persone mi hanno teso la mano senza neanche il bisogno di chiederlo.

Il dono di mia moglie.

Una famiglia con l'amore di Dio.

I tre figli che mi hai dato, che con le loro diversità e problemi mi danno comunque i doni più importanti e arricchenti mai ricevuti.

Avere una famiglia che mi sta sempre accanto anche nei momenti più difficili

Il bene che ci vogliamo a vicenda.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Essere sempre presente Gesù nella mia famiglia; continua a proteggerla e a tenerla unita sempre. Grazie.

Il dono della famiglia, il dono di saper camminare insieme, il dono dei figli. Che la tua luce ci accompagni ogni giorno.

Il mio desiderio è che finisca la guerra.

La salute e speriamo la pace per il mondo intero.

L'amore incondizionato, la luce che sempre vediamo anche nelle giornate buie, la speranza che sempre mi accompagna!

Spero che i poveri trovino una casa.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Avermi dato dei figli stupendi e Sam, avermi dato una moglie che mi ama per quello che sono.

La mia famiglia e la mia vita e per le vite delle mie sorelle che sono Bianca e Carolina a cui voglio molto bene.

Il dono della fede che ogni giorno sostiene la nostra famiglia

con l'amore di Cristo
L'armonia nella mia famiglia.
Ti riveli ogni giorno ai piccoli e agli umili... grazie per l'Amore che doni ogni giorno a ogni tua creatura.
Avere i miei due figli insieme a me.
La pazienza e la comprensione che sto imparando ad avere verso gli altri.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Avere una brava amica.
Avere una bella famiglia con due bambine bravissime.
Per la forza interiore inaspettata che ho trovato nelle difficoltà.
Aver ascoltato le mie preghiere e aver portato un esito positivo per le visite di papà... la strada è in salita ma con un passo più leggero.
Avermi dato la ginnastica artistica.
I miei figli, tesori inestimabili.
I sorrisi, il calore, l'aiuto, i pianti, i ricordi, il futuro.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Tutti i doni che gratuitamente ho ricevuto!
Tutto l'amore che ricevo, per i tanti piccoli e grandi miracoli che hai compiuto, per non avermi mai abbandonato.
Questa famiglia che mi amerà per sempre. La mia famiglia da cui tanto ricevo e a cui tanto dono con amore.
Avermi fatta nascere nella mia famiglia.
La salute, la pazienza, la forza di stare ancora uniti nonostante le difficoltà quotidiane.
I miei tre bambini e anche per mio marito che è sempre accanto a me.
Quarantacinque anni di matrimonio: anni belli e meno belli, con gioie e dolori, imprese e difficoltà... tutti doni di grazia.
Avermi dato la vita, una famiglia e un lavoro. Per il coraggio che mi hai donato e la forza che mi dai ogni giorno. Signore grazie per il miracolo ricevuto. Tu sai! Tu sei la forza, la mia salvezza, sei il mio riparo, sicuro rifugio.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Mamma, papà, mi vogliono bene e mi fanno fare cose belle.
Tutta la mia famiglia, per il mio grande amore Michele e per i miei due figli, Marta e Matteo (quest'ultimo troppo presto ci ha lasciato ma sono certa che saprà donare tanto anche su). Per la luce che vedo sempre in fondo al tunnel che mai mi ha fatto vacillare.
Non avermi abbandonato quando tutto sembrava perso.
Essere amato.
Essere comprensivi e disponibili nei momenti difficili.
Aver permesso ai miei genitori di mettermi al mondo in modo che potessi godere delle meraviglie che ci circondano.
Aver dato vita e amore ad altri.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Le mie sorelle e la comunità di Maria Regina per l'accoglienza come una famiglia per me.
Le meraviglie del mondo che stupiscono ogni momento.
La mia famiglia che ha tanta salute, grazie Gesù!
Il dono della vita e l'amore che vivo ogni giorno con tutti i miei cari e tutta l'umanità.
L'amore delle persone.
Ciò che la mia famiglia mi dona senza avere nulla in cambio.
Lo sguardo dei miei bambini, che cura ogni dolore, ogni preoccupazione e che gli dona la meraviglia verso il mondo che spero che loro possano rendere migliore. Per il nostro amore.
Il tempo che passo con mia nonna.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

La santa Messa apostolica.
Il dono dei nonni.
Tutto l'amore che ricevo nei piccoli gesti, soprattutto quelli spontanei.
Il dono della maternità, per il mio bellissimo figlio Daniel

Mattia, per la mia famiglia, per mio marito...ho tanto da ringraziare. Gloria a Dios!
La gioia e l'amore.
La bellissima famiglia che siamo riusciti a creare.
Aver curato la mia famiglia, ti adoro.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Tutte le amiche che mi coinvolgono in lavoretti che non sapevo di riuscire a fare.
Avermi salvato.
L'amore che ricevo dai miei cari e la voglia di stare assieme.
L'aiuto che mi dai e che non sempre so riconoscere.
Il mio sposo e i miei ragazzi. Grazie per la natura splendida in cui posso sentirmi pienamente a casa.
I sacerdoti, testimoni del Maestro.
Il dono dei miei figli, l'apertura del mio cuore verso Gesù. Grazie per la salute, per il lavoro, per perdonare le mie fragilità.
Grazie perché tu, Signore, sei sempre presente.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

L'unità e l'amore che ci unisce anche nella diversità.
La vita che hai dato a me, per la vita che ho sentito crescere dentro di me e per tutte le vite delle tue creature.
Il gruppo delle famiglie e i volontari.
La mia famiglia che mi prepara da mangiare sempre.
L'amore e la bellezza che mi circondano.
La forza e il coraggio di andare sempre avanti. Per la famiglia che mi hai dato. Amen.
Farci sentire sempre uniti in famiglia anche nei momenti più difficili e nei momenti bui, cercando di evolverci tutti nell'amore e nella ricerca del bene.
Tutto quello che ho ricevuto dalla tua infinita bontà.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Il dono di vivere in una favola che si chiama famiglia.
Ogni giorno ho la possibilità di lasciare un pezzo di me alla comunità e ricevere da loro un pezzetto dei loro cuori.
Il dono della famiglia di Giuseppe, Gesù Maria. Siano per noi esempio di umiltà, gioia e amore. Così sia.
La fede.
Tutte le esperienze e le nuove conoscenze, per avermi dato una famiglia meravigliosa.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

Tutto quello che mi hai fatto.
La mia famiglia e le persone che mi hanno sempre voluto bene!
Il tempo che ci dai per stare insieme.
Un fratello con cui giocare.
Avere una famiglia che non mi fa mancare nulla e aver trovato una persona con cui voglio costruirne una tutta mia.
Il coraggio e la felicità delle famiglie unite. Grazie o mio Signore.
La vita.
La mia famiglia formata da tre figli e otto nipoti, di cui cinque in Italia e tre in Germania.
Tutto ciò che do per scontato e ovvio... per le famiglie non riconosciute. Per Don Giacomo e la comunità MMG che fa sentire in famiglia sempre, anche quando si ha la famiglia lontana... grazie.

RINGRAZIARE VOGLIO PER

L'incontro che testimonia la presenza di Dio nei nostri cuori.
La famiglia di nascita e quella che stiamo costruendo.
Darci la possibilità di restare insieme.
La famiglia che ci hai donato. Grazie per la condivisione dei momenti di crescita. Grazie per la luce, la gioia e il buio di ogni giorno.
Farci sentire sempre una famiglia, anche nella solitudine ci sei sempre!
Gesù aiutami a vivere più serena, proteggi la mia famiglia e tieni vicino tutti i miei morti...ti voglio bene.

Serata all'insegna della festa

Sabato 21 dicembre la grande famiglia del G.S. Volantes Osa, si è ritrovata insieme in oratorio per festeggiare il Natale e il termine della prima fase dell'attività sportiva invernale. Dopo alcuni anni in cui non si organizzava un momento di festa collettiva, il 2024 ha segnato la ripresa di una piacevole tradizione. Tutti i ragazzi iscritti alla nostra attività con le loro famiglie hanno partecipato alla cena in oratorio preparata per loro da numerosi volontari.

Alla presenza di don Giacomo, don Paolo, don Linto e Paolo a cui va il nostro grazie per la loro vicinanza, circa 200 persone hanno aderito alla festa.

Dopo la benedizione del parroco, la serata è iniziata degustando i piatti preparati dal nostro chef stellato Stefano, coadiuvato da volontari che si sono offerti per il servizio ai tavoli e alla cucina. Dopo il secondo e prima del brindisi finale una ricchissima tombolata ha contribuito a creare un momento di divertimento e di gioia. La



buona riuscita della serata è sicuramente dovuta all'impegno di tutti coloro che hanno a cuore il nostro oratorio e il nostro servizio a favore dei ragazzi.

Un grazie enorme a tutti ed in particolare a tutte le famiglie che hanno partecipato e che ci sono sempre vicine sostenendo con entusiasmo le nostre iniziative.

INFOVOLANTES

Iscritti all'attività sportiva 2024/2025 110 atleti così suddivisi:

► Scuola calcio – Under 11 bianca – Under 11 azzurra – Under

13 – Under 15 calcio a 11 – open C

► Prossime attività Tornei primavera e Finali di categoria

► Under 15 di calcio a 11 parteciperà al torneo residenziale nei primi giorni di maggio a Ravenna.

► Mese di giugno torneo serale! Questi numeri ci danno lo stimolo e la forza per continuare nella proposta sportiva in S. Andrea, e invitiamo tutta la comunità a venire a tifare per i nostri ragazzi al sabato e alla domenica pomeriggio in oratorio e sul campo comunale di via Mozart dove gioca la squadra a 11.

CONFRATERNITA DEL S.S. SACRAMENTO

Vogliamo informare Consorelle e Confratelli, ma anche tutti coloro che fossero interessati alle nostre attività, che, nell'anno 2024, sono stati raccolti 660 euro.

Euro 120 sono stati consegnati per la celebrazione mensile della Messa a suffragio di Consorelle e Confratelli defunti.

Euro 540 sono stati utilizzati per l'abbellimento della porta del Tabernacolo e per la lucidatura di Pissidi e Calici.

Anche quest'anno la propria offerta potrà essere consegnata a Rita e Elena possibilmente entro la Santa Pasqua.

La S. Messa a suffragio di Consorelle e Confratelli alla quale siamo tutti invitati a partecipare, verrà mensilmente celebrata nelle seguenti date:

13 marzo

10 aprile

15 maggio giovedì ore 16.00

9 ottobre

13 novembre

11 dicembre

14 giugno

12 luglio sabato ore 18.00

9 agosto

13 settembre



L'arcobaleno dello Spirito

I cresimandi della nostra comunità sono ormai entrati nel vivo della loro preparazione al sacramento della S. Cresima.

L'incontro diocesano di domenica 23 marzo allo stadio Meazza è stato il momento culminante del cammino dei 100 giorni, un percorso che ha coinvolto i nostri ragazzi alla scoperta dei frutti dello Spirito Santo che il nostro vescovo Mario Delpini ha presentato nella lettera ai cresimandi.

Negli incontri settimanali e durante il ritiro di febbraio abbiamo così dato forma e colore al



nostro ARCOBALENO DELLO SPIRITO con il quale insieme a 50 mila ragazzi abbiamo illuminato e colorato tutto lo stadio.

Già al nostro arrivo siamo stati accolti da un clima festoso e l'attesa è passata velocemente, tra foto di gruppo, merenda, canti, balli e prove di animazione.

Con l'arrivo del vescovo Mario ha preso via il momento di preghiera vero e proprio, illustrato dalle bellissime coreografie dei figuranti che hanno ripreso alcune parole chiave relative ai frutti dello Spirito: Fedeltà, Amore, Benevolenza e Pace, catturando così l'attenzione di tutti i presenti. Il vescovo Mario, rispondendo alle domande di un ragazzo, di una catechista e di una coppia di genitori, raccomanda a tutti tre

gesti: avere sempre a portata di sguardo il volto di Gesù, costruire un piccolo album fotografico con quelli che per ciascuno sono gli angeli di Dio e compiere un pellegrinaggio con la propria famiglia, per raccontare come l'amore rimane vivo se è benedetto da Dio. Infine ha consegnato il mandato ai cresimandi perché siano pronti ad essere pellegrini di speranza portando la pace e vivendo l'amore. Il ritorno a casa, raccoglie tanti pensieri dei nostri ragazzi, contenti ed emozionati per l'esperienza vissuta, le parole ascoltate, i canti, l'animazione in generale e più di tutto aver incontrato tantissimi coetanei che come loro riceveranno la S. Cresima tra pochi mesi.

A. G.

La catechesi è esperienza di vita

Sono nuova in città ed ancora un po' spaesata. Sto prendendo le misure e cercando di capire qual è la realtà che mi circonda.

Un po' intimorita, ho accolto il suggerimento di don Giacomo di "buttarmi" nel mio nuovo incarico con un mini corso di formazione per catechisti di Iniziazione Cristiana; un "due puntate" per far cogliere la ricchezza dei sussidi Con Te! che si utilizzano con le famiglie coinvolte nella catechesi, uno sguardo panoramico sull'intero percorso di 4 anni e una full immersion per costruire insieme con creatività alcuni singoli incontri.

Dare uno sguardo ampio e generale ai Sussidi diocesani ha fatto percepire la bellezza e la ricchezza del percorso e ha permesso ai catechisti di cogliere il senso generale del progetto di catechesi che non è rivolto solo ai bambini,



della città, divisi nei quattro anni del percorso, hanno costruito il cammino di una Tappa secondo la logica richiesta dai Sussidi stessi: il Metodo Integrato.

Questo metodo permette di amalgamare il vis-



ma coinvolge l'intera famiglia chiamata a condividere i germogli di fede e a farli crescere insieme alla comunità cristiana di riferimento.

Dopo un primo incontro rompiggiaccio, ci siamo immersi in un secondo incontro più ricco e corposo con apericena (aspetto importantissimo!), in cui i catechisti

suto dei ragazzi, la Parola di Dio (base e fondamento dei Sussidi), la liturgia e la preghiera, la vita di comunità (famiglia e chiesa), affinché la catechesi sia un'esperienza di vita e non un imparare delle verità di fede. Vogliamo offrire alle nuove generazioni la presenza viva del Signore Gesù nella Chiesa. L'opportunità della partecipazione dei catechisti dell'intera città è stata un'occasione per conoscersi e per conoscermi, per mettersi in relazione e per pensare insieme, per mettere in atto ciò che Papa Francesco ci invita a realizzare e a condividere: una sinodalità. Ci siamo salutati con la voglia di ritrovarci prossimamente.

Katia, ausiliaria diocesana

Trasformiamo il debito in speranza

Tante sono le persone e famiglie che aprendosi nei colloqui presso il Centro di Ascolto segnalano difficoltà economiche legate a debiti contratti nella speranza di rispondere a delle urgenze non dilazionabili quali: l'esigenza di affrontare indispensabili cure mediche, la perdita del lavoro, la retta universitaria di un figlio, la scadenza di tasse e imposte, un'imprevista spesa straordinaria sulla casa, o perché vittime della trappola del gioco. Debiti che sovente divengono insolubili, con un progressivo accumulo di interessi e conseguente incapacità di farvi fronte da parte degli interessati.

Nella nostra società gli accordi e convenzioni intrecciate tra le imprese produttrici e commerciali e le diverse istituzioni finanziarie (banche, finanziarie e società di leasing) incentivano a dismisura la spesa, invogliando il cliente all'acquisto di beni (molte volte futuri), sottolineando la facilità di accesso al credito. A questa mentalità consumistica, si aggiunge la scarsa educazione finanziaria delle persone e l'incapacità da parte di molti di gestire oculatamente le risorse del bilancio familiare, che dovrebbe di norma portare ad un pareggio tra le entrate e le uscite familiari.

Nel tentativo di dare una risposta concreta al fenomeno, Cei, Caritas, il Fondo Antiusura, le Diocesi e diverse fondazioni, hanno lanciato questo nuovo strumento che non vuole essere solo un fidarsi dell'altro, delle sue capacità di rialzarsi da un periodo di fragilità grazie ad una mano tesa, ma vuole diventare soggetto corresponsabile di un percorso di accompagnamento, che permette di dare una seconda opportunità alle persone. "Mi fido di noi" è un progetto di microcredito

sociale teso a stare accanto alle persone in difficoltà o vittime di usura, non solo con un sostegno economico, ma con strumenti nuovi e inclusivi rendendo quel credito ricevuto non un peso, ma un segno di riscatto e fiducia.

La carità diviene progetto e come richiama il Cardinale Zuppi – Presidente della Conferenza Episcopale Italiana – si passa dal "mi fido solo di me e basta" alla dimensione del "noi" per dare non cure palliative alla singola fragilità, ma la "cura". Attraverso l'accesso al microcredito, potrà essere concesso un contributo per spese mediche, canoni di locazione, riqualificazione energetica delle abitazioni, spese scolastiche e formative, sino ad un ammontare di Euro 8.000,00. Il microcredito ci coinvolge, come indivi-

dui e come comunità e ci ricorda come la Persona che si rivolge a Caritas non sia portatore solo di bisogni, ma anche di desideri e di come per un cristiano l'attenzione agli altri, la solidarietà nelle relazioni e nei gesti, rappresenti l'essenza della fede.

Per ulteriori informazioni e per donazioni è possibile contattare direttamente la Diocesi di Milano, oppure rivolgersi presso il Centro di Ascolto cittadino - via Milano 76/B Pioltello.



Caritas
P Città di
Pioltello

ORARI APERTURA DELLE UNITÀ CARITAS

CENTRO DI ASCOLTO CITTADINO

Via Milano 76/B - Pioltello

Martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 15.30 alle ore 18.30

Ogni secondo sabato del mese: dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Recapito telefonico: 02-92221289.

E-mail: info@caritaspioltello.it

EMPORIO DI S. MARTINO - DELL'ABBIGLIAMENTO

Via A. Moro 1 - Pioltello

Martedì: dalle 9.00 alle 12.00

Giovedì: dalle 14.30 alle 18.00 per accedere all'esercizio.

Lunedì: dalle 9.00 alle 12.00 e mercoledì dalle 14.30 alle 18.00 per consegnare i capi di abbigliamento.

EMPORIO ALIMENTARE DELLA SOLIDARIETÀ

Via del Santuario 4 - Seggiano

Lunedì: dalle ore 14.00 alle 17.30

Martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9.00 alle 12.30

CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE

Via Mantegna (ang. via Perugino) - Pioltello

Mercoledì: dalle ore 15.00 alle ore 18.00

La sorpresa nasce dalla relazione

Padre Mateus noi di Pioltello l'abbiamo conosciuto che era ancora Mateus, era un seminaria e non aveva idea di cosa sarebbe stato della sua vita una volta ordinato.

Mateus è nato a Brasilia ed è stato a Sant'Andrea dal 2014 al 2016. Una volta ordinato è stato inviato in missione in India, a Mumbai. Come raccontava durante la testimonianza, Mumbai e l'India tutta sono un posto complesso se si vuole svolgere un lavoro di missione come il suo. Mateus infatti non ha un vero "mandato di missione", nel senso stretto del termine, ma svolge il suo lavoro in una onlus che opera sul territorio cittadino.

Con la sua onlus segue quattro progetti, che lo vedono impe-



Il costruire relazioni è ciò che muove tutti i progetti dedicati ai più giovani: il calcio, il doposcuola, la capoeira, il volontariato. Sono tutte cose pensate per permettere ai ragazzi di sta-

e mai come assodata. Mateus raccontava infatti che la più grande sfida, ma anche la più grande sorpresa, del vivere in India è stato fare le cose senza impostare il pilota automatico, andando a capire perché le persone credono, in che modo credono. Nasce da lì anche l'iniziativa "semi del vangelo", che raccoglie chi vuole pregare prima del pranzo.

È un'idea semplice, ma che ricorda a tutti che Dio è padre, e che noi un po' questa cosa l'abbiamo dimenticata.

Per il resto, essere India è una sfida continua per le questioni burocratiche e sociali, perché laddove la legge permette la libertà religiosa, questo nella pratica non succede, disincentivando la fede cattolica.

Mateus ci ha quindi permesso di conoscere il suo mondo e la sua vita, aprendo uno spiraglio su quello che è diventata la sua quotidianità quando è partito per la missione in India. È rimasto sempre lo stesso, forse un po' più brizzolato, e nel tempo che ha passato con noi si è spesso per raccontarsi e ascoltarci, come sa fare bene.

Ester F.



gnato nel campo del sociale. Segue infatti un progetto dedicato all'identificazione dei casi di persone con la lebbra, per permettere loro di ricevere cure e un sostegno sia economico che sociale. Il punto fondamentale di questo progetto, ma anche di tutti gli altri, è quello di costruire relazioni tra le persone.

re insieme, di rafforzare quello che fanno a scuola, per conoscere un po' meglio il mondo. Rispetto all'Italia, che è abituata alla fede, all'essere cattolica, a volte cade nella tranquillità dell'abitudine e dell'autonomia, in India c'è una grande sorpresa per la resurrezione, che viene vissuta sempre come novità

Crescere attraverso lo sport

Settembre 2014, inizia qui la nostra storia. Nessuna certezza, poche idee sul nome della nuova società ma tanta speranza che don Fabio Sgaria ripone in alcuni membri della comunità: Pennè Dario Fabio, Nuzzo Alessandro, Pantaleo Marco e Pennè Elisa.

La speranza è quella della rinascita di un'attività sportiva nel campo dell'oratorio Maria Regi-

nali e le varie manutenzioni.

Si arriva così a gennaio 2015 dove viene finalmente fondata la società con il nome di Polisportiva OMR e iscritta, per la prima volta, alla federazione sportiva CSI. Si contano circa 40 iscritti tra dirigenti, direttivo, allenatori e giocatori.

Nel 2018 inizia l'avventura in L.N.D. con una terza categoria che viene subito promossa in



na di Pioltello dove ha giocato per moltissimi anni l'ex società GS Airone. Infatti, dopo un passato glorioso con la presidenza dello storico Mario Rivetta, a cui oggi è intitolato il centro, tutte le attività in vigore sono cessate.

Ci si accorge fin da subito che le forze non sono mai abbastanza e si accende così la necessità di allargare questo progetto ad alcuni amici che successivamente, insieme ai primi 4 membri, formeranno il direttivo: Casu Roberto, Torelli Antonio e Schivalocchi Massimo. Non da meno è il contributo di altre persone tra le quali Quietì Costante e Cassaghi Antonio, che essendo in questo mondo da più tempo forniscono competenze e consigli utilissimi per avviare al meglio questa nuova società. È da qui che parte il vero lavoro, cominciano le riunioni settima-

seconda categoria vincendo il campionato. Cominciano le prime collaborazioni, in primis con la Volantes con cui viene gestito il campo comunale di via Mozart e con la quale, subito dopo la pandemia, si decide di unire le due prime squadre.

Nel corso degli anni sono cambiate molte cose, i numeri sono aumentati, si è sempre cercato di migliorare e porre nuovi obiettivi. Nel 2024 gli iscritti erano circa 350, le categorie sono 14 tra cui una squadra di calcio femminile CSI categoria OpenB e una squadra di pallavolo femminile CSI categoria Top Junior. Essendo molto attivi sul territorio ogni fine stagione organizziamo tornei per tutte le categorie, due dei quali a scopo benefico il cui ricavato è devoluto interamente a due enti: Chicca il sole esiste per tutti e Unicef. Altra collaborazione che vale

la pena di citare è quella con Giovanni Fiore con il quale si è organizzato un *disportability*, in cui atleti con varie disabilità hanno fatto provare ai ragazzi le loro diverse discipline. E inoltre tutt'oggi attiva la collaborazione con la società Diversi da Chi per un'attività di multi sport in palestra.

Giungiamo così a settembre 2024, data molto importante per noi e la nostra società, che festeggia i suoi primi 10 anni. Soprattutto per questo evento abbiamo voluto organizzare una giornata incentrata sullo stare insieme: si sono susseguite partite interne tra le varie categorie durante la mattina e il pomeriggio e si è conclusa la serata con Street food e tanta musica.

Il nostro più grande sogno è quello di continuare ad ampliarci e ad includere sempre più sport, dando a tutti i ragazzi la possibilità di crescere ed essere educati attraverso la pratica sportiva. Per ultimo, ma non per importanza, ci teniamo a sottolineare l'importanza di tutti i collaboratori e tutte le persone che in questi 10 anni si sono dedicati alla nostra Polisportiva nelle forme più varie. Lo hanno fatto sempre mossi da una forte passione e senza chiedere mai nulla in cambio. Grazie.

Medaglia d'onore Polisportiva Oratorio Maria Regina



Nella sala consiliare, sabato 14 dicembre 2024 si è svolta la cerimonia di consegna delle Benemerenze cittadine. La sindaca Ivonne Cosciotti, ha assegnato la Medaglia d'Onore alla Polisportiva Oratorio Maria Regina quale Associazione benemerita, con iscrizione all'Albo d'Onore a pubblica memoria.

Questo il testo della Benemerenza: *“Non lasciamo andare via nessuno”*. Accoglienza, partecipazione, solidarietà hanno caratterizzato fin dall'inizio la Polisportiva dell'Oratorio Maria Regina, e sono tuttora i pilastri su cui si regge, dopo dieci anni di attività. Dai primi passi mossi nelle strutture dell'ex Airone – per recuperare un lascito importante e mai dimenticato, quello di Mario Rivetta – su intuizione di un coadiutore, don Fabio Sgarìa, con uno sparuto gruppo di giovani entusiasti guidati da Dario Pennè, a una realtà solida che ora vanta anche una squadra in seconda categoria nella Lega Nazionale Dilettanti.

Una storia di crescita non solo di una società sportiva, ma di un'intera comunità, fatta di volontariato puro. E di aiuti spontanei, come sempre accade quando l'obiettivo è nobile e condiviso, ovvero: *“Tirare via i ragazzi dalla strada, e farli giocare in oratorio”*. E così l'avventura è nata grazie al contributo di tutti: degli amici dell'Oratorio Sant'Andrea e di tanti altri, che hanno dato una mano a districarsi nella burocrazia iniziale. Del direttivo e dei genitori, allenatori e allenatrici che hanno deciso di dedicare il loro tempo libero, senza alcuna retribuzione, ai ragazzi e ragazze che man mano hanno cominciato ad affidarsi a loro, fino a diventare più di trecento. E poi nonni, conoscenti, parrocchiani: chi può è in prima linea a dare una mano, anche solo per pulire gli spogliatoi, pur di contribuire nel proprio piccolo a una causa comune. Sempre a titolo gratuito. *“Il principio è aiutare”*, dice il presidente, Dario Pennè, e questa massima è lo spirito motore di tutta la Polisportiva OMR.

Un vero lavoro di squadra, dentro e fuori dal campo,

coinvolgendo tutta la realtà parrocchiale, don Giacomo Roncari e i suoi predecessori, per costruire un senso di comunità reale e profondo. Un percorso preciso verso l'inclusione, per permettere anche a chi ha poche disponibilità economiche di fare sport e stare insieme: il primo passo per integrarsi ed essere una parte attiva di quella comunità. Qui si incontrano ragazzi e ragazze di tante nazionalità diverse, con difficoltà a volte a capirsi tra loro: ma anche se parlano molte lingue, lo sport ne parla una sola e qui imparano a essere uniti al di là delle differenze, oltre le apparenze.



Inclusione nei confronti di tutti: infatti, oltre al calcio e alla pallavolo, da tre anni si sono aggiunte anche le attività di multisport per persone con disabilità, in collaborazione con altre realtà del territorio. Dare a chi ha bisogno: la stessa filosofia che anima i due tornei di beneficenza di fine anno, per Unicef Bergamo e per la Onlus pioltellese “Chicca il sole esiste per tutti” che sostiene la ricerca per il cancro. E poi il Memorial Rivetta, perché, appunto, non ci si dimentichi da dove tutto è partito...

Di seguito la motivazione della Benemerenza: *“Per la straordinaria attività di volontariato di tutto lo staff, per lo spirito di abnegazione e sacrificio dimostrati, per la capacità di integrazione e inclusione delle tante realtà del quartiere, con la creazione di un ambiente multiculturale sereno per i giovani, la Sindaca Ivonne Cosciotti, su proposta della Giunta e a nome dell'Amministrazione Comunale tutta, assegna all'A.S.D. Polisportiva Oratorio Maria Regina la Medaglia d'Onore quale Associazione benemerita, con iscrizione all'Albo d'onore a pubblica memoria”*.

Segni di speranza e di gratitudine

Noi, sottoscritti condomini del "Condominio Venere":

Nancy Velnree, Iraheta Coreas, Alan Aybar, Karina Calderon, Ventura Aybar, Teresa Moran, Orlando Vasconez, Maria Rios, Angelica Salazar, Helene Sosso e Adolfo Soria – desideriamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento per l'impegno costante del dr. Francesco Montinaro nella gestione del nostro condominio.

Grazie alla sua dedizione e pro-



fessionalità, il nostro condominio ha intrapreso un percorso di miglioramento, passando da una situazione di difficoltà a una prospettiva più positiva e sostenibile. Il suo operato ha portato nuova fiducia tra i condomini favorendo il recupero e la valorizzazione del nostro stabile.

Con riconoscenza, vogliamo esprimere il nostro apprezzamento per la trasparenza, la determinazione e la competenza con cui sta affrontando le problematiche condominiali. Ha dimostrato che con impegno e responsabilità è possibile ottenere risultati concreti, migliorando non solo le condizioni strutturali, ma anche il clima



di collaborazione e rispetto tra i residenti.

Il suo operato non si è limitato alla gestione condominiale, ma ha abbracciato anche un importante impegno umano e spirituale, contribuendo alla creazione di un ambiente più sereno e solidale per tutti noi.

Auguriamo al dr. Montinaro di poter proseguire con successo la sua attività e auspichiamo una lunga e proficua collaborazione condominiale sotto la sua guida.

Con stima e gratitudine,

*I condomini del
"Condominio Venere"*

NOTIZIE IN BREVE

Lunedì 20 gennaio Giornata della Polizia Locale San Sebastiano. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Sant'Andrea, a seguire iniziative presso Comando Polizia Locale e rinfresco.

► **Domenica 26 gennaio** Festa della Famiglia. Ore 10.30 Santa Messa Comunitaria a Maria Regina presieduta da Don Antonio Novazzi, Vicario Episcopale. Inaugurazione dei lavori eseguiti nella Chiesa di Maria Regina e ringraziamento al Dottor Alfano per il dono del tetto. Ore 12.15 Pranzo comunitario e nel pomeriggio animazione per i bambini e testimonianza per gli adulti.

► **Domenica 2 febbraio** Candelora e Festa della vita.

► **Martedì 11 febbraio** Madonna di Lourdes Festa degli ammalati ore 15.00 Rosario in Chiesa a Maria Regina, ore 15.30 Celebra-

zione Eucaristica con unzione dei malati.

► **Domenica 16 febbraio** ore 16.30 Chiesa Maria Regina Concerto per la pace del Coro Maria Regina.

► **Domenica 23 febbraio** ore 10.00 Chiesa Sant'Andrea Santa messa presieduta da Padre Mateus del Pime (che ha svolto il suo servizio di seminarista a Sant'Andrea). A seguire sua testimonianza con proiezione foto e video della sua missione in India. Ore 12.15 pranzo condiviso al Centro Lazzati.

► **Venerdì 21 e venerdì 28 febbraio** due serate di formazione per catechisti dell'iniziazione cristiana in Oratorio Maria Regina.

► **Dal 7 al 9 marzo** Mostra "Giubilei, il perdono che ridona la vita" all'interno della Chiesa di Maria Regina.

► **Sabato 8 marzo** Carnevale,

sfilata in maschera a tema "Film e serie tv" Ritrovo ore 14.15 in via Perugino, sfilata lungo le vie della città con coriandoli e stelle filanti, arrivo in Oratorio Sant'Andrea con festa, giochi e tanto divertimento con chiacchiere e bibite (il ricavato andrà a favore del "Progetto Tunisia" delle Suore del Pime).

► **Domenica 9 marzo** Prima domenica di Quaresima inizio del progetto caritativo per la Quaresima "Tunisia Hammam Lif - Missionarie dell'Immacolata Suor Valeria".

► **Domenica 16 marzo** Seconda domenica di Quaresima

► **Dal 14 al 16 marzo** Pellegrinaggio giubilare con l'Arcivescovo a Roma

► **Venerdì 21 marzo** Pellegrinaggio giubilare alla Chiesa di Santa Maria Assunta a Cernusco sul Naviglio.

FILI SOLIDALI PER L'AFRICA

Care amiche, a nome mio e di suor Rebecca, suora Missionaria dell'Immacolata (PIME), direttrice del centro di formazione

stenero progetti diversi e svariati nell'ambito della formazione.

Questi progetti vanno dal preparare i dossier per ottenere l'atto

di nascita delle ragazze, all'acquisto di 30 ferri da stiro a carbone; dall'acquisto del materiale didattico per gli insegnanti, all'inserimento di un insegnante di sostegno per le ripetizioni scolastiche agli studenti che devo-



professionale di Djalingo che conta 115 alunni vi ringraziamo per l'offerta di 1.000 € che ci avete inviato grazie all'iniziativa "FILISOLIDALI" del dicembre scorso.

La vostra offerta ha potuto so-

no presentarsi per l'esame di licenza primaria (elementare); dall'acquisto della pinza per i bottoni automatici a fare il dossier per iscriversi all'esame di licenza professionale.

Occuparsi dell'educazione sco-

lastica, nel nostro contesto, avrebbe capito chiede di prendersi a cuore di altre dimensioni della vita, non solo inerenti al mondo della scuola e la retta scolastica che le ragazze cercano di versare. La retta non riesce a coprire tutte le esigenze basilari.

Ma anche in questo caso abbiamo sperimentato l'azione della Provvidenza che anima le persone nello spirito della condivisione e della generosità. Grazie a voi che avete pensato a queste ragazze come avete fatto già altre volte a favore di altri progetti.

A voi giunga la riconoscenza e la preghiera degli studenti, di suor Rebecca, insieme alla mia.

Un caro abbraccio a voi e l'augurio che la Pasqua del Signore sia sorgente di vita nuova per tutti, ed in particolare per coloro che sono più fragili.

Don Paolo Mandelli

Un dono inestimabile

Invocato nelle tante sofferenze disseminate sul nostro pianeta, il Signore del cielo e della terra sarà ricorso a un supplemento di impegno, per soccorrere papa Francesco, che al Policlinico Gemelli era alle prese con prognosi riservate e timidi auspici. Quando, tra la generale commozione, il paziente è stato finalmente dimesso, si è avvertita tutta l'importanza del suo scampato pericolo, in un momento storico così complesso. Prima del ricovero, proprio le necessità del tempo, e il Giubileo della speranza lo avevano indotto ad autorizzare la pubblicazione della sua autobiografia, nonostante avesse disposto che ad essa si provvedesse dopo la sua morte. Ora che una convalescenza rigorosa ne limita l'attività, possiamo avvalerci del suo insegnamento anche attraverso la lettura di questo recente, prezioso contributo. Il libro ha visto la luce con il titolo "Spera", e con l'immagine di Francesco, il cui sguardo sereno sembra esserne la traduzione iconica. È noto come la situazione geopolitica, e soprattutto i grandi interrogativi, compresi quelli sulle potenzialità dell'Intelligenza artificiale, sollecitino anche la posizione della Chiesa cattolica. L'accelerazione scientifica e tecnologica, come ha osservato papa Bergoglio in un passaggio del libro, ha in sé "il pericolo di non avere tempo abbastanza per fermarsi ad assimilare, pensare, riflettere". L'autobiografia, la prima di un papa, si rivela un lavoro fondamentale innanzitutto per la Chiesa, in quanto spiega concetti e percorsi di questo pontificato, oggetto talvolta di osservazioni e commenti diversi. Ogni cosa

è sostenuta in coerenza con i contenuti del Vangelo. La Chiesa, nella quale tutti hanno pari dignità, è concepita come un'orchestra, dove ognuno esegue la sua partitura per creare l'armonia. Sulla opportunità di un nuovo concilio, si dice convinto che bisogna ancora attuare compiutamente il Vaticano II, e "spazzare via ancora più a fondo la cultura di corte, in Curia e ovunque", perché "la Chiesa non è una corte, non è luogo per cordate, favoritismi, manovre". Le questioni dei nostri tempi, dalle migrazioni alle guerre, ai cambiamenti climatici, la drammatica prova della pandemia, sono sviluppate con l'apporto delle esperienze personali. Non ultime quelle toccategli durante la dittatura, con l'immane tragedia dei *desaparecidos*. Il racconto della propria esistenza inizia con l'avventurosa partenza per l'Argentina dei suoi avi, i loro sacrifici, le cadute e le riprese. Gli anni dell'infanzia, della giovinezza, degli studi, sono proposti attraverso episodi, aneddoti, che svelano i suoi tratti caratteriali, descritti con una franchezza che supera le inutili, controproducenti cautele. La vocazione giunge al punto decisivo nel momento in cui sente il richiamo irresistibile della chiesa di San José. Entra, incontra un sacerdote mai visto prima, e si confessa. La strada sembra ormai tracciata. La scelta si rivela tanto più solida, in quanto maturata quando i programmi familiari prevedevano per lui gli studi di medicina. L'elezione al soglio pontificio viene raccontata con particolari generalmente inaccessibili, che svelano il fattore umano, a fronte di una così alta missione.

Rievoca il momento dell'accettazione, il primo contatto con la folla di Piazza San Pietro, e quel saluto inatteso, che anticipava il senso del suo pontificato. La necessità di porre mano a una situazione spinosa, agli scandali, le cui inchieste erano condensate negli atti contenuti in un capiente contenitore bianco, gli venne illustrata dal suo predecessore, che aveva già preso significativi provvedimenti. Tra le varie questioni affrontate, non mancano pagine dedicate, molto opportunamente, alla capacità di sorridere, all'umorismo, a una giovevole ironia. La peculiarità di questo libro, che si legge tutto d'un fiato, consiste non tanto nella narrazione in sé di episodi più o meno noti, ma nella loro rilevanza alla luce delle spiegazioni autentiche. Al di là di ogni legittima opinione, potremmo provare a comprendere ogni cosa calandoci, senza particolari sforzi di fantasia, nei panni di un pastore intento a visitare con costanza le baracopoli alla periferia di Buenos Aires. "La realtà si vede meglio dalla periferia che dal centro", afferma a proposito della conoscenza delle situazioni e della realtà stessa di una persona. L'inadeguatezza di certi ambienti dove si predica il Vangelo deve avergli inflitto un senso di perdurante sconforto. Con le immagini della miseria impresse nella mente e nell'anima, deve aver avvertito, prima e più degli altri, la necessità e l'urgenza di una Chiesa diversa. Una Chiesa misericordiosa, intenta a intercettare le esigenze del tempo e, soprattutto, l'affannoso respiro degli ultimi, che sale, innocente e discreto, dagli abissi della desolazione.

Dino Padula

CONSIGLIO PASTORALE

MARIA MADRE DELLE GENTI

8 gennaio 2025

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Preghiera iniziale e introduzione da parte del parroco
- 2 - Discussione di proposte per il Giubileo
- 3 - Festa della famiglia
- 4 - Varie ed eventuali

1 - Preghiera iniziale. Riflessione sulla parola di san Paolo ai Corinzi.

2 - Discussione e proposte per il Giubileo

Vengono introdotte le seguenti proposte:

Camminata da Pioltello verso delle chiese giubilari della zona (come Cernusco, ma anche il Sacro Monte di Varese o altre), per i bambini e gli adulti.

Percorso biblico specifico sui temi del Giubileo, in partenza da settembre e con l'analisi delle figure femminili della Bibbia a partire da Maria.

Coinvolgimento di giovani e adolescenti in attività dirette agli anziani e sul territorio del Satellite. Nel primo caso, raccolta di racconti di speranza da parte di anziani e ammalati del territorio, nel secondo caso, organizzazione di giochi nel quartiere, sempre nell'ottica di "persone come testimoni".

Testimonianze e interventi di persone che parlino di speranza durante il periodo della quaresima, in particolare il venerdì. L'ideale sarebbe invitare persone di Pioltello o dintorni.

Inserire anche all'interno del bollettino parrocchiale le testimonianze raccolte dagli ADO e dai Giovani, in forma di inserto o in forma di articoli dedicati in ogni numero, sempre nell'ottica di racconti di speranza e persone come testimoni. Iniziative per spiegare cosa sia il Giubileo, come funziona, quali sono le proposte della parrocchia, quelle

della diocesi e quelle globali. Organizzazione di queste iniziative e delle varie proposte dedicate al Giubileo nella sua interezza: Ester Fossati, Sara Genoni, Roberta Comaschi, Giovanni Bergomi.

Segno di carità permanente. Progetto della comunità

Rinnovato annuncio del Vangelo. Proposta di missione popolare (dieci, quindici giorni) in cui si invitano in città e si ospitano a casa dei parrocchiani preti/suore. Questi hanno come compito di coinvolgere, essere presenti e evangelizzare sul territorio.

Realizzare un "passaporto del Giubileo" con timbri/stickers per

chi partecipa alle varie proposte giubilari sia per i bambini che per gli adulti.

3 - Festa della famiglia

Messa a Maria Regina, con presenza del vicario episcopale di zona. Simona, referente per il Gruppo Famiglie, espone il gesto che verrà fatto durante la messa. Pranzo: offerta minima 5€, viene offerto un piatto di pasta. Il secondo viene condiviso.

Testimonianza: la proposta era quella di Suor Francesca, missionaria in Burkina Faso. Suor Francesca non ci potrà essere, intervengono le famiglie Zecchi e Castiglia al suo posto.

IL TUO 5 VALE 1000

Sostieni con noi i **Consultori Familiari** della *Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus* nella cura della **famiglia, della donna, dei giovani e degli anziani.**

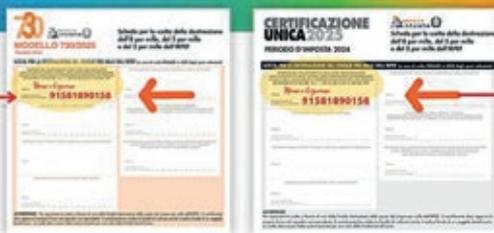


con la tua *firma*

POSSIAMO AIUTARLI A FARE DI PIÙ

Sulla tua dichiarazione dei redditi indica il codice fiscale

91581890158



Inquadra il QR code per maggiori informazioni



www.fondazionemartini.org/5x1000

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Preghiera iniziale
- 2 - La Commissione Giubileo presenta il lavoro svolto
- 3 - La Commissione Oratorio S. Andrea aggiorna sul lavoro svolto
- 4 - Varie ed eventuali

1. Preghiera iniziale

Don Giacomo propone la preghiera e la sua riflessione sul significato spirituale e storico del Giubileo a partire dalla Bolla di Indizione del Giubileo dell'Anno 2025 "*Spes non confundit*" di Papa Francesco (5-6).

2. La commissione giubileo presenta il lavoro svolto

Viene consegnato a tutti il pieghevole che contiene le informazioni, le date dei pellegrinaggi e le proposte di iniziative per i venerdì di Quaresima. Giovanni presenta il lavoro fatto.

In particolare, viene presentata la Mostra Diocesana Itinerante sul Giubileo (24 pannelli), che sarà da andare a prendere presso la parrocchia di Albignano giovedì 6 marzo per essere esposta nella chiesa di Maria Regina dal 7 al 9 marzo (il 9 marzo verranno da un'altra parrocchia a ritirarla). Sarà necessario prepararsi o cercare persone che siano in grado di presentare la mostra con una visita guidata. I membri della commissione hanno partecipato a un incontro di presentazione di questa mostra che si rivela essere molto interessante ma necessita di essere spiegata. A questo proposito si pensa di programmare una serie slot in diversi orari per le visite guidate (principalmente il venerdì sera e la domenica, in quanto il sabato è quello di carnevale). Si decide che la commissione interpellerà varie persone adatte a guidare le visite. Chiede

però la collaborazione del CPP per la preparazione.

Don Giacomo suggerisce di lanciare la proposta della Mostra Diocesana Itinerante sul Giubileo durante le S. Messe della settimana precedente (1-2 marzo): membri del CPP leggeranno una

Choristes" presso il cinema-teatro Schuster

29 marzo: spettacolo "*Mind the Gap*" proposto dalla compagnia teatrale Mangrovia del Pime, presso il cinema-teatro Schuster

4 aprile: Incontro con Daniele Zaccaro, educatore della comu-



comunicazione al momento degli avvisi. Si suggerisce di proporre le visite guidate anche ai vari gruppi presenti in parrocchia (es. Gruppo famiglie, Gruppo terza età ... etc.).

Ester parla della mostra fotografica che verrà allestita nelle due chiese, che sarà aggiornata al termine di ogni pellegrinaggio.

Per quanto riguarda gli eventi per la preparazione spirituale nelle serate dei venerdì di Quaresima:

14 marzo: programmata solo la via Crucis, in quanto in quella data sarà in corso il Pellegrinaggio Giubilare degli adulti con l'Arcivescovo (per questo e per altri motivi si decide di non programmare il concerto del coro ebraico inizialmente previsto)

21 marzo: Pellegrinaggio a piedi alla chiesa della Madonna Assunta a Cernusco s/N, dove si terrà la meditazione a cura di don Claudio Burgio e di una suora.

28 marzo: visione del film "*Les*

nità Kayros

11 aprile: Incontro dal titolo: "*La città testimone di speranza*": a questo proposito la commissione chiede anche al Consiglio Pastorale di segnalare esperienze da raccontare e persone da invitare per preparare questa serata, anche con l'ausilio di filmati, foto, musica etc.

Per quanto riguarda la proposta di pellegrinaggio alla chiesa giubilare della Casa del Giovane di Pavia inizialmente prevista per il 22 marzo, don Giacomo chiede di posticiparlo a maggio. Il pellegrinaggio partirà dalla Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro in Pavia, chiesa dove riposano le spoglie di S. Agostino, e a piedi si procederà verso la Casa del Giovane, sempre in Pavia.

Per il periodo successivo alla Quaresima, la Commissione farà avere più avanti altre proposte. Anticipa l'intenzione di proporre uno spettacolo su Paolo Nagai (superstite del dramma di Naga-

saki) valutando i costi richiesti dalla compagnia teatrale (Silvia tiene i contatti).

3. La commissione oratorio S. Andrea aggiorna sul lavoro svolto

Ad oggi si sono svolti due incontri della Commissione: un primo incontro conoscitivo, per cercare un metodo di lavoro; un secondo incontro durante il quale si è stabilito un calendario di incontri e l'analisi delle proposte (per il momento c'è solo una proposta, quella della famiglia Castiglia). I prossimi incontri saranno dedicati a:

- Incontro con Angelo Caccianiga e Angelo Visigalli, che fanno parte della Commissione Sinodale Decanale

- Incontro con Don Roberto Villa, per conoscere il progetto in atto nell'oratorio della parrocchia di MI-Corvetto

- Incontro con Don Virginio Vergani, per conoscere il progetto in atto nell'oratorio di Arcore.

- 05/03/2025: incontro con la famiglia Castiglia, che per il momento ha fatto avere solo uno schema a grandi linee e in quella sede specificherà meglio il suo progetto. La commissione condivide che:

- Ha l'esigenza di farsi un'idea sull'impegno economico possibile per il rilancio dell'oratorio, in quanto è necessario capire quali sono le risorse. La Commissione Affari Economici non ha ancora redatto il bilancio e quindi bisognerà attendere.

- Vorrebbe invitare a far parte della Commissione anche qualche giovane poiché la stessa è composta solo da adulti; in alternativa vorrebbero provare a proporre un questionario ai gruppi giovani per capire quali siano i loro desideri per le attività dell'oratorio.

- Si sta muovendo per valutare soluzioni diverse, in vari ambiti. Al termine dell'esposizione della Commissione, interviene Don Giacomo con le seguenti osservazioni:

1) Famiglia Castiglia: il loro "sogno" è quello di andare alla cascina Castelletto, quindi stanno cercando una sistemazione a Pioltello. La soluzione dell'Oratorio S. Andrea probabilmente costituisce per loro una soluzione provvisoria, nell'attesa che i permessi per il Castelletto vengano concessi. Va tenuto inoltre in considerazione che la loro comunità è composta da due famiglie che arrivano da percorsi differenti.

2) Con riferimento alla possibilità di un sondaggio o partecipazione dei giovani al lavoro della Commissione: i giovani già vivono l'oratorio e forse non serve fare son-



daggi. Vale più la pena contattare esperti come ad esempio Roberto Mauri, che vive sul nostro territorio e parte da dati scientifici sui cambiamenti in atto.

3) La pastorale giovanile c'entra relativamente perché già fa il proprio cammino. Se ci diranno che hanno bisogno di strutture diverse ne terremo conto. La consegna è: pensiamo alla struttura di S. Andrea sapendo che la debolezza è nel passaggio da 2 a 4 oratori con 1 solo coadiutore.

Simona R. puntualizza che non si voleva interferire con la Pastorale giovanile, ma solo avere la loro opinione, dato che la Commissione è composta da soli adulti. Anche Don Paolo interviene per rimarcare che l'esperimento di proporre questionari e sondaggi è già stato fatto negli oratori di

Limite e Seggiano da parte dei due educatori Aleimar attualmente in servizio e purtroppo non ha sortito risultati significativi: le risposte sono state vaghe e i ragazzi non sanno di che cosa hanno bisogno. Conviene non pensare che la proposta possa venire dai ragazzi. Don Paolo prosegue il suo intervento raccontando brevemente l'esperienza che in questo momento si sta vivendo a Limite- Seggiano: due educatori che non arrivano da una realtà cristiana ma laica e che quindi di fatto non sono un punto di riferimento cristiano per i ragazzi. Il loro compito è quello di "presidiare il cortile". Da settembre la Comunità S. Martino (Limite e Seggiano) rimarrà sotto la responsabilità pastorale del solo Don Alberto.

4. Varie ed eventuali

Don Giacomo comunica che: In ottobre 2025 avrà luogo la visita pastorale dell'Arcivescovo. Prossimamente ci sarà un incontro per la programmazione.

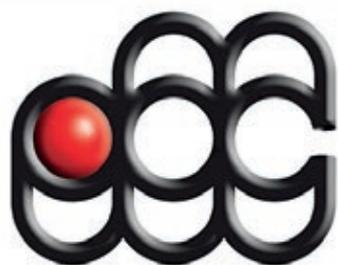
Progetto ASST Martesana per i ragazzi fragili presso il Centro Pastorale Carlo Maria Martini: l'ASST provvederà a sostenere i costi per i lavori di messa in sicurezza antincendio e aria condizionata negli spazi che utilizzerà nel centro Pastorale, ma non sarà in grado di pagare un affitto. Don Giacomo è comunque del parere di non negare loro la possibilità di questo progetto. Bisognerà accordarsi bene per le spese di utenza e di pulizia degli ambienti.

Claudio condivide che lo scorso fine settimana (7-9 febbraio 2025) si è tenuto il corso fidanzati presso il Santuario di Caravaggio e che hanno partecipato 13 coppie. Il corso è andato molto bene.

Paolo C. segnala che per quanto riguarda il Carnevale cittadino (8 marzo 2025) il ritrovo sarà a S. Andrea. Chiede una mano per pulire l'oratorio al termine della festa. Non verranno utilizzati il campo verde e quello di ghiaia.

OCCHIALI VISTA E SOLE - LENTI A CONTATTO
AUSILI PER IPOVISIONE E MACULOPATIE

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



Istituto Ottico Contalens

📍 Via Milano 71, 20096 Pioltello MI 📞 02 9210 6500 🌐 www.otticacontalens.it 📧 info@otticacontalens.it

Gadda & Rossi

INTERMEDIARI ASSICURATIVI

**Allianz - Helvetia
Allianz Next - Zurich**

via Martiri della Libertà, 3 - Pioltello
Tel. 02 92107130 - 02 92107278 - Fax. 02 92103047
agenziagaddaerossi@gmail.com www.gaddaerossi.com

OFC

ONORANZE FUNEBRI CASSINA SRL

Via Roma 55, 20051 Cassina de' Pecchi -MI-
Telefono: 02 40130374 24h/24h
Piva/C.F 13660490965

www.8xmille.it

L'8xmille alla Chiesa cattolica.

La tua firma non è mai solo una firma. È di più, molto di più.

A TE NON COSTA NULLA, PER MOLTI VALE TANTISSIMO.

La tua firma
può diventare
migliaia
di gesti d'amore
in tutta Italia.

Grazie alla tua firma per l'8xmille
alla Chiesa cattolica
continueremo a realizzare insieme,
ogni anno, migliaia
di progetti in Italia
e nel mondo.

Un piccolo gesto di gentilezza
può salvare vite.

Unisciti a noi in questa nobile
causa e diventa l'eroe che sei
destinato a essere!

Iscriviti per donare il sangue
oggi stesso.

Insieme, possiamo fare la differenza!
#DonaSangue #SalvaVite

 **AVIS** Comunale
Pioltello

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

**Donare sangue...
un bene per te,
un aiuto per molti...**

Vieni a trovarci su:

www.daoggidono.it/avis-pioltello/



Email: avis.pioltello@gmail.com

Cell: 320 1547831

 Avis Pioltello  [avispioltello](https://www.instagram.com/avispioltello)

Sede: Via Bozzotti, 24 - Casa del Volontariato

Orari: Martedì: 10 - 12 e 15 - 17

Giovedì: 10 - 12 e 14 - 16

Venerdì: 10:30 - 12:30

Momenti felici

Andare a Cusino con i giovani e con il don Giorgio è stata una esperienza emozionante. "Tu che hai l'orto, porta tanta verdura!" mi disse il Don. Per fortuna invece di tanta ne portai poca; perché insieme ad Achille dopo aver lasciato la valle, la scarpinata su per la montagna fino a Cusino fu pesante. Indimenticabile il profumo di panna che si sprigionava dalla tazza di latte del mattino che bevevo appena munto e donato dalla famiglia di Tradate che abitava vicino. Dormivo in soffitta con la Mariagrazia su letti di ferro, ma più che dormire parlavamo confidandoci i nostri segreti, poi, Guido ci veniva a salutare e poi andava a dormire nella sacrestia della chiesina insie-



me agli altri ragazzi. Grande fu la soddisfazione quando con il Don, andammo a trovare nel bosco i funghi. "Cercate sotto le foglie e li troverete" diceva. Io spostai il fieno e, con grande meraviglia ne trovai uno di 250 gr e uno di 850. Bastarono per un abbondante risotto alle verdure che feci veramente

buono, dopo aver tagliato a fette i funghi e averli messi al sole ad asciugare su un lunghissimo tavolone. Don da lassù mandaci con un soffio un po' del tuo "brizzio" di inesauribile ironia che avevi tanto e che ci spronava ad essere ininterrottamente felici. Noi quaggiù ci sentiamo profondamente sperduti e persi. Ciao, dalle ragazze degli anni Settanta.

Maria Cristina Bettinali

I Necrologi



PIROVANO LUIGI
a. 74

Non sei stato tra i soci fondatori nel 1974 ma sei entrato pochi mesi dopo pronto per iniziare i primi soccorsi. Sei stato caposquadra della 1, Direttore dei Servizi e, soprattutto, Presidente per otto anni in un periodo particolare e impegnativo che ci ha coinvolto nel passaggio alla nuova gestione del 118. Poi, negli ultimi tempi, la malattia ti ha impedito di proseguire attivamente ma tu, tutti i giorni, più volte al giorno, passavi sempre dalla sede con il tuo fedelissimo Willy. La scusa era quella del caffè ma volevi sapere sempre come andavano le cose e le nostre chiacchierate servivano an-

che a questo. Con ognuno di noi avevi sempre qualcosa da dire. Perché noi lo sappiamo che non si finisce mai di essere Presidente.

I messaggi che abbiamo ricevuto in questi giorni sono stati tantissimi e tutti ti ricordano con parole di affetto e riconoscenza. In molti hanno scritto le "condoglianze alla famiglia"... speriamo che i tuoi parenti oggi presenti non si offendano se li facciamo nostri perché tu sei appartenuto anche a noi, la nostra grande famiglia, così come la nostra Croce Verde è appartenuta a te.

Ognuno di noi porterà con sé un ricordo particolare di tutta questa lunga storia che abbiamo condiviso. Sarai sempre anche tu il simbolo di quella Croce Verde fatta di volontariato puro, senza orari e con tanto sacrificio.

Quella Croce Verde che ti passava solo un camice bianco che tu ti sentivi onorato di portare.

Quella Croce Verde che gestivi dedicandoci tempo non solo stando in sede, ma

anche nei tuoi rari momenti liberi sul lavoro ed a casa.

Anche per merito tuo oggi siamo un'organizzazione ben radicata nel territorio e considerata dalla popolazione ma soprattutto ogni volontario può mettere sé stesso al servizio del prossimo grazie al primordiale spirito di soccorso lasciato in successione a chi, raccogliendo il testimone, continua la nostra missione.

E il modo migliore per onorare la tua memoria sarà quello di sentirti sempre accanto a noi nei nostri viaggi speciali...

Alla fine di novembre, al pranzo per festeggiare il nostro 50° anniversario di fondazione, eravamo in tantissimi; volontari attuali e quelli che negli anni hanno condiviso questa importante missione.

Ci avevi promesso che saresti passato ma poi non è accaduto. Con un filmato ti abbiamo raggiunto con un lungo, caloroso applauso e quando te lo abbiamo mandato ci hai scritto che ti sei commosso.

Ecco, oggi siamo noi commossi e te lo abbiamo mandato un'ultima volta...

Croce Verde Pioltello



GIULIANI ROSANGELA
a. 80

GIUDICI SANDRA GIUSEPPINA
a. 85

LAMANUZZI BARTOLOMEO
a. 63

DE MARCHI GIORGIO
a. 86

VILLA MARIA
a. 86

GRECO SILVESTRO
a. 64

MERLO CATERINA
a. 91

LESMO ANGELO
a. 95

SAVI GIANPIETRO
a. 95

MARCANTONIO ROSINA
a. 87



BIRAGHI MARIO
a. 90

“Non piangete la sua assenza, sentitevi vicino e parlategli ancora. Vi amerà dal cielo come vi ha amato sulla terra”

Sant'Agostino

GRAZIE! quante volte hai pronunciato questa parola, fino all'ultimo giorno e **GRAZIE** è la parola che vogliamo dire a te caro papà, per la tua presenza e la tua disponibilità, per l'esempio che hai saputo darci, per la tua onestà e rettitudine, la tua profonda educazione ed il rispetto degli altri e delle regole, l'impegno e la dedizione per il tuo lavoro, il tuo senso del dovere, la tua determinazione e il tuo coraggio, il sapersi sempre rialzare dopo le difficoltà, la tua simpatia, il sorriso e la battuta sempre pronta, il tuo saper stare piacevolmente in compagnia e soprattutto l'amore infinito per tua moglie Maria e per tutta la tua famiglia di cui eri tanto orgoglioso. Grazie di tutto cuore per ciò che sei stato e che ci hai insegnato. Ti vogliamo bene papà! Una dolce carezza. Riposa in pace.

Sonia e Silvana



PANZERO ALDO
a. 59

A te papà anche se sei lontano fisicamente so che vegli su me e la mamma.

Hai lasciato un gran vuoto, ma io ti sento in ogni istante giorno e notte.

Guardo il cielo e penso che tu sia la stella più luminosa e che ci sorridi. Ciao papà, ti vogliamo un mondo di bene.

Christian, Antonella



FIORI MARIA
ved. Tagliabue
a. 86

Sei in quel sorriso che scoppia all'improvviso, sei in quella lacrima che scende giù nel viso, sei in quel sogno che mi viene a cercare.

E anche se non ci sei fisicamente sei in ogni cosa, ogni luogo ogni pensiero mi parla di te.

Le tue figlie



POZZOLI LUIGIA
ved. Maino
a. 93

Cara mamma, pensavo non potesse succedere: sei mancata improvvisamente e il dolore è ancora più grande. Mi hai lasciata senza respiro e con un grande vuoto incolmabile, perché è difficile che sia presto o più tardi essere pronti alla perdita della mamma.

Eri una persona solare, precisa, sempre disponibile e conosciuta da tanti: avevi sempre un sorriso e una parola gentile per tutti.

Grazie per tutto l'aiuto che mi hai dato, per l'affetto e per i consigli a me e a Chiara che, alla sera quando ci sentivamo, mi chiedevi sempre se fosse rientrata dal lavoro.

Mi mancherai tanto.

Mamma, resterai per sempre nel mio cuore.

Maria Teresa



D'ASCOLA PASQUALE
a. 86

Persona buona e onesta. La tua assenza sarà per noi tristezza senza fine.

La tua famiglia



OGGIONI ELISABETTA
a. 88

Ciao mamma, ti diamo un ultimo abbraccio e ti ringraziamo per l'amore che non ci hai mai fatto mancare.

La fede e la preghiera ti hanno dato un grande energia sprigionata dal tuo sorriso che ha riempito di gioia la nostra vita, ha illuminato gli occhi e scaldato i cuori di tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerti.

La frenesia ed il rumore della società sono sempre rimasti fuori da casa nostra e tu, insieme a papà, avete creato un piccolo paradiso dove felicità e complicità ci hanno uniti in un modo unico e speciale.

Adesso tu ed il tuo sorriso avete raggiunto papà in cielo e vi immaginiamo abbracciati con gli occhi pieni di amore.

Sarete sempre qui con noi ed il vostro piccolo paradiso nel nostro cuore.

Ciao mamma.

Edoardo e Matteo



CALASSO LUIGI
a. 89

Caro Luigi,
c'è il tempo della gioia, i nostri lunghi giorni insieme, e c'è il tempo dell'afflizione in cui il dolore, la sofferenza e il pianto sembrano oscurare tutto nel mio animo.
Ma sento che mi sei vicino, mi proteggi e mi sostieni, accompagnata dal tuo indimenticabile ricordo.

Tua Agnese

Ciao Papy, il nostro "Leonardo Da Vinci". Come molti della tua età, non hai potuto studiare, ma se ne avessi avuto la possibilità saresti diventato ingegnere, scienziato o inventore. Trovavi soluzioni a tutto: "Nonno me lo aggiusti?" è stata la frase preferita dei tuoi nipoti. Per noi e per le nostre case sei stato elettricista, idraulico e muratore; usando attrezzi inventati da te, hai dato vita a legno, ferro e polistirolo e con questi materiali hai creato opere d'arte che in tanti hanno potuto ammirare e a cui ripensano quando ti ricordano. Col tuo fare allegro e giocoso ci hai comunicato l'amore per la musica (sapevi suonare l'armonica a bocca, la chitarra, il banjo, lo scacciapensieri, cantavi nel coro Don Carrera) e la gioiosa disponibilità verso tutti, ricambiata anche dai tanti segni di affetto e vicinanza di amici e conoscenti nel darti l'ultimo saluto.

Ognuna di noi ha ereditato qualche tratto di te: chi nel carattere, chi nelle abilità. A tutte però hai trasmesso i valori della generosità, dell'onestà e del senso del dovere. Ti promettiamo che sempre formeremo i quattro pezzi del puzzle che uniti faranno vivere la persona straordinaria che sei stato. Proteggi noi e la mamma dal cielo.

**Simona, Orietta,
Felicità e Fabiana**

Quando giocavamo insieme a disegno-pasticcio le linee imperfette, gli scarabocchi senza forma e i pasticci disordinati di uno di noi, a turno, attraverso un'idea e per mano a matita, piano piano prendevano senso definendo un concetto, fino a mostrare un disegno decifrabile, finito e completo.
Il primo apparente segno confuso, trasformandosi, trovava la sua vera essenza rivelando se stesso.
Sempre ci hai insegnato a cercare, in ogni "pasticcio", le infinite possibilità. Tutti noi siamo tracce e scarabocchi ma tu, - guardati ora- nelle mani di Dio.... un capolavoro!

Tutti noi



BARONCHELLI PIERO
a. 81

Averti come amico è stato un grande piacere, ma perdetti un immenso dolore che non potremo dimenticare.

Classe 1944



PENATTI LINA
a. 87

Zia, difficile in queste poche righe esprimere tutto l'amore, la gratitudine e la riconoscenza che noi tutti proviamo per te.

Sei stata molto più di una zia. Tu eri LA ZIA... per tutti. Eri la colonna della nostra famiglia, il filo rosso che ci teneva tutti uniti. Non avevi figli tuoi, ma hai cresciuto noi nipoti come se lo fossimo, con amore, con dolcezza, sempre presente, sempre pronta a sostenerci senza risparmiarti mai. A volte ti dicevo che saresti stata una mamma bravissima e tu rispondevi sorridendo "chissà...magari lo sono proprio perché sono solo una zia". Solo una zia... averti come zia è stato il dono più bello. Ci hai imboccato da bambini quando non volevamo mangiare, perfino nella stalla davanti alle mucche, pur di farci ridere e convincerci a finire il piatto. Ci hai raccontato fiabe come solo tu sapevi fare. Sei stata una presenza salda e rassicurante nel corso di tutta la nostra vita, riempiendo ogni momento di gioia e calore. Eri presente alle nostre nascite, ai nostri diplomi, ai nostri matrimoni. E a Natale... eri contesa da tutti, perché ognuno di noi voleva averti al proprio tavolo, per condividere con te quei momenti di festa che senza di te non erano gli stessi. Oggi il dolore è immenso, perché la tua

assenza si sente forte. Ma non vogliamo ricordarti con tristezza perché continueremo a portarti con noi, in ogni racconto, in ogni tradizione, in ogni gesto di affetto che ci hai insegnato.

Grazie, zia, per tutto quello che sei stata per noi. Il tuo amore ci ha reso una famiglia unita, e continuerà a farlo, perché dentro di noi tu sarai sempre presente.

Ciao Zia, ti vogliamo bene.

I tuoi nipoti

Ciao Lina, amica carissima, per noi coetanee, compagne di scuola, sarai sempre Pasqualina! Ci hai lasciato, con discrezione, come era nel tuo carattere. Ti ricorderemo con tanto affetto e tu, da lassù, proteggi la "nostra classe 1938!"

Rosita



GARLATI PAOLA
a. 79

Anche se non mi vedi, vivo al tuo fianco, accarezzo i tuoi sorrisi, e quando soffri, quella lacrima che ti cade sulla mano è la mia.
Prova a cercarmi laddove la luce si confonde nell'ombra, e forse mi scorgerai.
Ma se non mi vedessi, non disperare.
Gli angeli sono abituati ad amare in silenzio. Sarai sempre il nostro angelo.

**Monica, Davide
e Alfredo**



ROSSI ANGELO
a. 92

Chissà se Lassù sei tornato in sella alla tua bici da corsa, se hai trovato un bell'orto da coltivare come quello che hai curato per tanti anni in via Pisa. Forse hai ricominciato ad intagliare il legno e stai realizzando uno dei tuoi capolavori: questa volta, quale chiesa hai scelto?

Per noi nipoti, sei stato un esempio di sensibilità, pazienza, creatività. Ci mancherai tanto. Ci mancheranno i tuoi occhi azzurri e il tuo sorriso contagioso, l'affetto con cui guardavi la nonna e l'interesse sincero per i nostri studi, per il lavoro, per lo sport.

Ripenseremo al meraviglioso presepe che allestivi per noi ogni Natale, all'atmosfera magica che incantava tutti, grandi e bambini.

Ci mancheranno le merende insieme, le vacanze a Peghera, i tuoi racconti. Abbiamo avuto la fortuna di passare tanti anni accanto a te, e li custodiremo come il più prezioso dei ricordi.

Ci lasci la persona che hai amato di più, la nonna Giovanna, e ti prometiamo che avremo cura di lei. Fai buon viaggio, nonno.



MANENTI PIETRO
a. 81

Caro papà, ci siamo dovute trovare, troppo presto, a scrivere il nostro pensiero in tuo ricordo.

Ci risulta difficile ricordarti prima che la malattia prendesse il sopravvento, sottraendo la tua voglia di fare e il tuo forte desiderio di autonomia che ti ha sempre contraddistinto. Non facciamo fatica però, a ricordarti come un papà e un marito presente e pronto ad aiutarci ma sempre con discrezione, una delle tue caratteristiche principali.

Questa "discrezione" ti ha accompagnato anche fin dall'inizio della scoperta della malattia: senza MAI farci pesare le difficoltà e la fatica che inevitabilmente ti trovavi ad affrontare.

Durante la tua vita da papà ci hai insegnato: il senso di responsabilità, il rispetto per gli altri, lo spirito di sacrificio, la fede ma anche la gioia che si prova ridendo in compagnia.

In questi ultimi difficili mesi, sei riuscito nonostante tutto, a darci ancora un importante insegnamento: non perdere mai la speranza affrontando sempre tutto ciò che era necessario per potercela fare.

Purtroppo tutta la tua determinazione e forza non sono stati sufficienti, l'unica cosa che ci è stata possibile fare è stato starti vicino e farti sentire l'affetto nostro e di tutte le persone che ti circondavano.

Sin dal tuo rientro a casa, dopo il lungo ricovero, attraverso i tuoi sorrisi e qualche simpatica battuta ci ha confermato che l'essere qui con te e per te ti ha reso sereno.

Questa serenità siamo sicure sia proseguita quando abbiamo capito che quest'anno avresti festeggiato il 14 Febbraio in compagnia della tua Anna con cui ti chiediamo di continuare, anche se in modo diverso, a starci vicino.

Alessandra e Lucia

Ciao nonno, sei sempre stato un punto di riferimento per noi; insieme abbiamo trascorso tanti momenti: da quando ci portavi alla Besozza in bicicletta da bambini, ai giri in oratorio che non potevano mai mancare e tutti i pranzi che ci hai preparato dalle elementari sino al liceo, e come potersi dimenticare del tuo mitico risotto alla salsiccia?!

Quando ti confidavamo le nostre difficoltà scolastiche e non solo, con le tue parole ci hai sempre insegnato ed aiutato a non arrenderci mai, con la tua semplicità riuscivi sempre a trasmetterci valori importanti e ci correggevi quando sbagliavamo dandoci preziosi consigli.

Le tappe che dovremo affrontare saranno ancora tante e noi cercheremo di viverle ricordandoci dei tuoi insegnamenti.

Buon viaggio nonno.

Simone e Lisa



MOTTA CLEONICE
a. 92

Quando sarai piccola ti aiuterò a capire chi sei.

Ti starò vicina come non ho fatto mai.

Rallenteremo il passo se camminerò veloce.

Parlerò al posto tuo se ti si ferma la voce.

Giocheremo a ricordare quanti figli hai ...

Ti insegnerò a stare in piedi da sola, a ritrovare la strada di casa.

Ti ripeterò il mio nome mille volte perché tanto te lo scorderai.

Eeee... è ancora un altro giorno insieme a te.

Per restituirti tutto quell'amore che mi hai dato.

E sorridere del tempo che non sembra mai passato.

Quando sarai piccola mi insegnerai davvero chi sono.

Quando ti prenderò in braccio,

e sembrerai leggera come una bambina sopra un'al-talena.

Lella



ACQUA CORRENTE

- RISTRUTTURAZIONI • VENDITA MATERIALE IDRAULICO ED ELETTRICO
- TUTTO PER TAPPARELLE, ZANZARIERE E VENEZIANE
- DUPLICAZIONE CHIAVI E TELECOMANDI

**NOVITÀ
DUPLICAZIONE
CHIAVI AUTO**

ACQUA <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione caldaie e scaldabagni • riparazioni a domicilio idrauliche 	CORRENTE <ul style="list-style-type: none"> • revisione lampade e lampadari • riparazione a domicilio elettriche
---	---

ACQUACORRENTE È AL SERVIZIO DELLE VOSTRE ESIGENZE

Via Mantegna, 40 - Pioltello - Tel. 345 4704277

www.acquacorrente.eu acquacorrente.info@gmail.com

RISTRUTTURAZIONI COMPLETE



**IMPIANTI SANITARI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI GAS (LEGGE 46/90)
INSTALLAZIONE CALDAIE**

di Mascheroni Cristiano & Co.

IDRA
IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Sede:
via Bozzotti, 21
Pioltello - MI

Contatti:
Tel/Fax 02 92 100 468
Cell 333 20 78 967
cristim@inwind.it



**COLORIFICO
BIAGINI**

VIA TORINO 24/7
CERNUSCO S/N

NUOVO COMPLESSO TORRI COLORATE

- ARTICOLI BELLE ARTI
- PRODOTTI PULIZIA CASA
- MOQUETTE
- PASSATOI E ZERBINI
- PARQUET
- CARTA DA PARATI
- PAVIMENTI PVC
- NOLEGGIO LAVAMOQUETTE

Tinte a campione con lettura computerizzata del colore

TEL. 02.92.10.95.75 - FAX 02.36.54.51.07
marco@biagini.fastwebnet.it

Tel. 02 92101730

VIA MILANO, 60
PIOLTELLO

**FARMACIA
SANT'ANDREA**

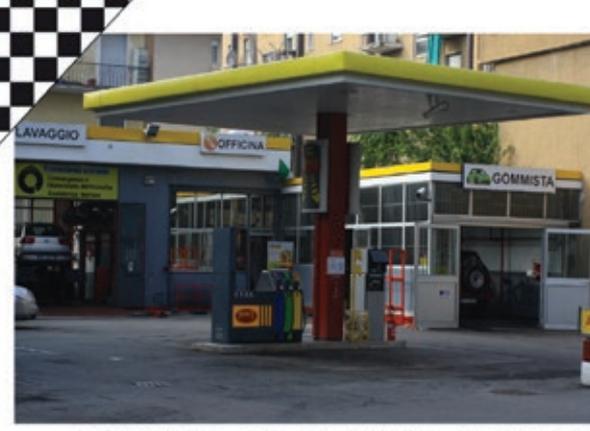
I NOSTRI SERVIZI

- DERMOCOSMESI
- ANALISI DEL SANGUE
- PRODOTTI PER L'INFANZIA
- PREPARAZIONI GALENICHE
- PRENOTAZIONI CUP
- ALIMENTAZIONE
- FITOTERAPIA
- OMEOPATIA
- IGIENE
- VETERINARIA

servizio a domicilio gratuito

Orari di apertura
dal lunedì
al sabato
7:30 - 13:30
15:00 - 19:30

farmaciasantandreapioltello@gmail.com



**PNEUSCARS 2
CENTRO DEL PNEUMATICO**

Fabio Terrane 3341616810

GOMMISTA - OFFICINA - ELETTRAUTO
DIAGNOSTICA
SOCCORSO STRADALE

PIOLTELLO - MI - via Milano, 9 - Tel. e Fax 0292592372 - email: pneuscars2@alice.it



Agip



Ogni giorno BCC Milano
lavora per essere vicina a te,
alle tue esigenze e ai tuoi valori.

Per sostenere e valorizzare
il territorio e il suo tessuto economico,
sociale e culturale.



Siamo ovunque c'è comunità:
accomodati, siamo la tua Banca!



www.bccmilano.it